



Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **28 gennaio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0004474 del 23.01.2014 e prot. n. 0005054 del 27.01.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott.ssa Francesca Pasinelli, sig. Domenico Di Simone, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Sono assenti giustificati: prof. Michel Gras, dott.ssa Angelina Chiaranza.

Assiste per il Collegio dei Revisori Conti: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 GEN. 2014


Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore
Dott.ssa Maria Talerico


Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore
Dott. Fabrizio De Angelis

Accordi sulle posizioni organizzative e su altri istituti contrattuali

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione.

Nella riunione di Contrattazione Integrativa del 10.01.2014, tra la delegazione di Parte Pubblica, le OO.SS. e la RSU d'Ateneo sono stati siglati l'Accordo sulle posizioni organizzative e l'Accordo su altri istituti contrattuali.

In particolare, l'Accordo sulle posizioni organizzative si è posto l'obiettivo di ridefinire complessivamente l'assetto delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche ricoperte dal personale tecnico-amministrativo per adeguarlo alla nuova fisionomia organizzativa della Sapienza, profondamente innovata, prima per effetto del processo di riaggregazione di Dipartimenti e Facoltà, con relativa rimodulazione delle competenze, e poi per la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, in coerenza con le riforme introdotte dalla legge 240/2010 e dal nuovo Statuto di Ateneo.

Tale Accordo, in applicazione degli articoli 13 e 13bis rispettivamente del Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010 e dell'Atto Aggiuntivo del 16.11.2011, sancisce peraltro la chiusura di una coda contrattuale rimessa da diverso tempo al tavolo di contrattazione integrativa che ha proficuamente lavorato nell'ottica di assicurare il giusto riconoscimento a posizioni e funzioni di rilievo anche strategico nel perseguitamento degli obiettivi di performance dell'Ateneo con un focus particolare sui profili di responsabilità correlata, di innovazione e di specializzazione richiesta.

Nello specifico, l'Accordo, relativamente al personale di categoria EP, prevede la strutturazione delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche in tre fasce retributive ovviamente correlate al diverso grado di complessità degli incarichi. In ciascuna fascia vi è una puntuale declaratoria di ciascuna posizione con gli elementi strutturali e/o economici caratterizzanti. Lo stesso schema viene replicato per le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche del personale di categoria D, C e B.


Di particolare rilievo appare inoltre l'affermazione di un principio generale di para - concorsualità per l'accesso a tali posizioni e funzioni. Infatti, per la quasi totalità degli incarichi da conferire è prevista una sorta di procedura di valutazione comparativa che richiederà la compilazione in via telematica di specifici *format* da parte degli aspiranti.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 GEN. 2014

Per l'Amministrazione Centrale una Commissione *ad hoc* costituita potrà supportare il Direttore Generale nella selezione dei candidati. Per le articolazioni organizzative decentrate le domande, opportunamente acquisite e verificate, saranno trasmesse agli Organi di Governo delle Strutture medesime che, previa valutazione comparativa, effettueranno una proposta al Direttore Generale che deciderà definitivamente in merito.

Dopo aver definito i profili sostanziali e procedurali di tali istituti, le parti hanno ritenuto necessario in tale nuovo quadro introdurre un correttivo nella valutazione dei risultati connessi agli obiettivi individuali dei titolari di posizioni organizzative conferendo al sistema di valutazione maggiore flessibilità e proporzionalità rispetto a quanto effettivamente prodotto dai singoli. A differenza del precedente sistema che prevedeva una logica ON/OFF riconoscendo il risultato solo per obiettivi completamente raggiunti ed omologando sostanzialmente obiettivi parzialmente raggiunti ed obiettivi non raggiunti, si è ora strutturata una griglia di valutazione degli obiettivi - nel numero di tre che resta confermato – con la modulazione della retribuzione di risultato graduata sull'effettiva *performance* raggiunta, spaziando dal 30% nel caso di tre obiettivi pienamente raggiunti fino a 0% nel caso di nessun obiettivo raggiunto ma anche nel caso, che si è ritenuto di assimilare, di due obiettivi non raggiunti e di uno solo obiettivo parzialmente raggiunto.

Anche le funzioni specialistiche, nell'ottica di una maggiore trasparenza delle attività realizzate, sono soggette ad un obbligo di rendicontazione annuale.

Con l'altro Accordo su altri istituti contrattuali, nelle more di una prossima riapertura del tavolo di contrattazione finalizzata ad innovare ulteriormente gli istituti connessi alla produttività e al miglioramento dei servizi con premialità sempre più mirate, le parti si sono, allo stato, limitate a confermare l'operatività dei progetti finalizzati anche per il 2014 e a stabilire una specifica indennità per il contingente di personale che, già dallo scorso mese di luglio 2013, svolge un servizio di presidio itinerante nella Città Universitaria al fine di conseguire più elevati *standard* di sicurezza nel rafforzamento del controllo del territorio e della viabilità interna e di contribuire anche ad attività di informazione e orientamento dell'utenza.

Ciò posto, sono state predisposte, ai sensi della normativa vigente in materia, le Relazioni illustrate e tecnico-finanziarie del Fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo 2014 e dei contratti integrativi in esame ai fini del controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione

Dott.ssa Maria Talerico
Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore

Dott. Fabrizio De Angelis
Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 GEN. 2014

[Signature]
Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore
Dott.ssa Maria Talarico

[Signature]
Dott. Fabrizio De Angelis
Della Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore

collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il giorno 20 gennaio c.m., esprimendo parere favorevole, con verbale n. 1 del 20.01.2014, trasmesso con nota del 21.01.2014 prot. 3381, in ordine alla valutazione sulla compatibilità del Fondo del trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo 2014 con i predetti Accordi sulle posizioni organizzative e su altri istituti contrattuali, ai sensi dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Secondo quanto documentato nelle suddette Relazioni il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico- amministrativo, disponibile nel 2014 per l'applicazione contrattuale di tutti gli istituti contrattuali è pari ad €. 12.894.641,37 ed €. 4.518.513,76, per oneri a carico ente.

Si illustra di seguito una tabella riepilogativa del costo del trattamento accessorio nel corso dell'esercizio finanziario 2014:

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
Incarichi Aggiuntivi 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retribuzione di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
Risultato EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 GEN. 2014

[Signature]
Settore Relazioni Sindacali
Il Capo Settore
Dott.ssa Mara Talarico

[Signature]
2
Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore
Dott. Fabrizio De Angelis

Dalla tabella generale dei costi degli istituti contrattuali sottesi alla contrattazione integrativa, pari ad un importo complessivo di €. 12.621.143,74, emerge una disponibilità rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 in quanto le posizioni organizzative dei Responsabili Amministrativi Delegati (RAD) ex Segretari Amministrativi di Dipartimento e altre nuove posizioni e/o funzioni non vengono ancora calcolate al costo pieno a regime per 12/12 sul trattamento accessorio 2014 e un'altra specifica parte di queste risorse deve essere oggetto di contrattazione per la revisione della piattaforma contrattuale da svolgersi nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 9 – Norma Finale dell'Accordo sulle posizioni organizzative sottoscritto in data 10.01.2014.

Ulteriori risparmi potrebbero derivare dall'applicazione dell'Accordo sulle posizioni organizzative in considerazione del fatto che alcune funzioni specialistiche di nuova istituzione quali ad esempio *il referente della didattica, il referente della ricerca* sono stati calcolati con decorrenza 01.01.2014, data di entrata in vigore del contratto integrativo in materia, ma in realtà la data di attribuzione dell'incarico da parte del Direttore Generale avrà necessariamente una decorrenza diversa nell'esercizio finanziario 2014, correlata alla definizione delle procedure previste dall'Accordo medesimo per l'attribuzione degli incarichi.

Alla luce di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione è invitato a voler autorizzare il Rettore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede di contrattazione integrativa, alla definitiva formalizzazione dell'Accordo e a dare corso a tutte le conseguenti fasi applicative.

Allegati parte integrante:
Accordo sulle posizioni organizzative
Accordo su altri istituti contrattuali
Nota di trasmissione del 17.01.2014 prot. n. 2976 e Relazioni illustrate e tecnico-finanziarie
[Signature]
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1 del 20.01.2014, trasmesso con nota del 21.01.2014 prot. n. 3381



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 9/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 150/2009;
- Visto il CCNL del 16.10.2008;
- Visto il nuovo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 261 del 08.11.2012;
- Visti i Contratti Collettivi Integrativi del 16.11.2010 e del 16.11.2011;
- Visti l'Accordo sulle posizioni organizzative e l'Accordo su altri istituti contrattuali siglati dalle parti in data 10.01.2014;
- Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 gennaio c.m., ha espresso parere favorevole, con verbale n. 1 del 20.01.2014, trasmesso con nota del 21.01.2014 prot. 3381, in ordine alla valutazione sulla compatibilità del Fondo 2014 per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e con i costi correlati ai predetti Accordi sulle posizioni organizzative e su altri istituti contrattuali, ai sensi dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Considerata la necessità di dare corso all'applicazione degli istituti, di cui ai suddetti Accordi;
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito, in particolare sulla necessità che in fase applicativa dei predetti Accordi, la funzione specialistica del referente didattico di Aree interdipartimentali sia riconosciuta in capo al personale tecnico-amministrativo preposto ai Corsi di Studio di dette Aree;
- Presenti 10, votanti 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Pasinelli, Di Simone, Lucchetti e Di Pietro

DELIBERA

di autorizzare il Rettore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede di contrattazione integrativa, alla definitiva formalizzazione degli Accordi di cui in premessa al fine di dare corso a tutte le conseguenti fasi applicative.

La spesa prevista trova piena copertura sui conti: A.C. 08.01.050- *Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*; A.C. 08.01.060 – *Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo*



28 GEN. 2014

indeterminato di cui al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2013.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S



Accordo sulle Posizioni Organizzative

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite nella seguente composizione:

Parte Pubblica

Rettore

Delegato del Rettore alle politiche del personale

Direttore Generale

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale

OO.SS.

CGIL/FIc

CISL/Università

UIL/RUA

CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI

C.S.A. di CISAL Università

USB Pubblico Impiego – Settore Università

R.S.U. Università "La Sapienza"

Premesso

che l'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 stabilisce che "la professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione costituisce criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi e pubblici";

che l'art. 2, comma 1 lettera o), della L. 240/2010 attribuisce al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;



che l'art. 75 del CCNL 16.10.2008 stabilisce che le Amministrazioni conferiscono al personale della categoria EP incarichi comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero funzioni richiedenti l'iscrizione ad ordini professionali o, comunque, alta qualificazione e specializzazione;

che, analogamente, l'art. 91 del CCNL suddetto stabilisce che le Amministrazioni, in base alle proprie finalità istituzionali, individuano posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità e verificano la disponibilità di personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D ai fini dell'attribuzione di tali posizioni e funzioni;

che con la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 inerente la ristrutturazione dell'Amministrazione Centrale si è addivenuti a una fase di complessiva ridefinizione di un processo riorganizzativo che ha riguardato l'Università nella sua interezza, per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D.Lgs. 150/09 e dalla legge 240/10;

che il nuovo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 del 08.11.2012 prevede, tra l'altro, che l'assetto organizzativo della Sapienza debba essere improntato al miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo;

che in questa prospettiva delineata si è richiesto e si richiede *in primis* ai titolari di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche una maggiore responsabilità, una forte adattabilità, una diversità di funzioni e un patrimonio allargato di competenze, adeguate a far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione ed alla crescente importanza che assume la qualità dei servizi, la certificazione e l'accreditamento degli stessi nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca e delle connesse attività amministrative a supporto;

che gli arrt. 13 del Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010 e 13 bis dell'Atto Aggiuntivo del 16.11.2011 hanno previsto e rimesso al tavolo della contrattazione integrativa la definizione di nuovi criteri volti all'individuazione delle posizioni organizzative a seguito della richiamata definizione dei nuovi assetti organizzativi;

che, per quanto sopra esposto, si ritiene necessario chiudere tale coda contrattuale connessa alla definizione delle posizioni organizzative al fine di portare a completamento la disciplina di tutti gli istituti contrattuali disciplinati dai Contratti Integrativi predetti;



Convengono su quanto segue

Articolo 1 Principi generali sulle posizioni organizzative e funzioni specialistiche

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede la possibilità di attribuire incarichi per la copertura di posizioni organizzative e per il riconoscimento di funzioni specialistiche e di responsabilità.

- Le posizioni organizzative si concretano nella titolarità di compiti organizzativo-gestionali, relativi allo svolgimento di attività che comportano elevate capacità professionali e culturali corrispondenti alla gestione di unità organizzative complesse con il coordinamento e l'ottimizzazione di risorse umane, economiche e strumentali. L'incarico che forma oggetto di posizione organizzativa è investito del processo di assegnazione di obiettivi annuali e relativa valutazione.
- Le funzioni specialistiche e di responsabilità si concretano nella gestione di processi e/o attività amministrative, contabili e tecnico-scientifiche-informatiche, ritenute di particolare complessità e rilievo, chiaramente distinte e caratterizzate rispetto all'ordinario svolgimento di compiti dovuti in relazione al proprio inquadramento professionale ad alla struttura di incardinazione.

Le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche e di responsabilità devono avere, altresì, carattere di stabilità, e devono distinguersi per una peculiare qualificazione e differenziazione rispetto a tutte le attività che per quanto connotate da autonomia e responsabilità rientrano tuttavia nei compiti istituzionali ed ordinari della categoria di appartenenza, in particolare devono essere connotate dalla complessità delle competenze attribuite, dalla specializzazione richiesta dei compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

L'attribuzione degli incarichi è subordinata al rispetto dei seguenti requisiti:

- Gli incarichi sono attribuiti tutti ed esclusivamente con atto del Direttore Generale.

- Per l'Amministrazione Centrale l'individuazione dei titolari di posizioni organizzative e/o incarichi specialistici è diretta ovvero anche per il tramite di una procedura comparativa in cui il Direttore Generale per la verifica delle candidature potrà avvalersi di una commissione, che avrà il compito di proporre uno o più nominativi. Competerà in ogni caso al Direttore Generale la decisione definitiva in relazione alla necessità di assicurare la funzionalità e la continuità dei servizi.



- Per le articolazioni organizzative decentrate le domande del personale volte alla disponibilità a ricoprire i predetti incarichi verranno inoltrate all'Amministrazione attraverso un *Format* all'uopo predisposto e ove corrispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmesse alle relative strutture per le conseguenti determinazioni. Gli Organi di Governo delle suddette Strutture, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuteranno, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederanno a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso con decisione motivata.
- Gli incarichi attribuiti decorrono dalla data di registrazione del relativo atto del Direttore Generale salvo che non sia diversamente specificato; hanno durata annuale e sono revocabili.
- Al personale cui vengono eccezionalmente conferiti *ad interim* incarichi aggiuntivi, rientranti nelle fattispecie del presente Accordo, viene corrisposta una quota del 10% in più della retribuzione di posizione per il personale di categoria EP e dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria D.
- Gli incarichi sono revocabili con provvedimento motivato del Direttore Generale in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazioni dei risultati negativi rispetto agli obiettivi assegnati.
- Non è prevista corresponsione di retribuzione di posizione (salvo l'importo minimo di posizione riconosciuto dal CCNL al personale di ctg. EP) o di indennità di responsabilità al personale funzionalmente assegnato alle aziende ospedaliere, in quanto beneficiario del trattamento accessorio erogato dall'Azienda.
- Il conferimento di posizioni organizzative è incompatibile con il rapporto di lavoro in regime di tempo parziale.
- Per l'attribuzione di funzioni specialistiche al personale con rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, l'Amministrazione, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi, valuta la compatibilità di tale regime con i compiti e le responsabilità connesse all'incarico da conferire.

Articolo 2

Retribuzione di posizione del personale di categoria EP

In relazione all'intervenuto avvio del nuovo assetto organizzativo globale della Sapienza, si conviene di strutturare la retribuzione di posizione riducendola da cinque a tre fasce, ivi inclusa quella corrispondente all'importo minimo contrattuale ai sensi dell'art. 76 CCNL 16.10.2008.



Le fasce sono di seguito elencate:

1º fascia	2º fascia	3º fascia
11.370,00	8.370,00	3.099,00

I Fascia- Direzione di strutture e/o coordinamento di progetti specialistici o processi amministrativo-contabili di particolare complessità, cui sia correlato un elevato livello di autonomia gestionale ed organizzativa. Il valore della posizione è fissato in €. 11.370,00.

Posizioni individuate:

- 1) **Capo Ufficio** - Tale posizione implica la responsabilità di unità organizzativa non dirigenziale in diretto rapporto col Direttore di Area, con ampia autonomia gestionale e con responsabilità di coordinamento di due o più Settori funzionali e/o comunque di unità organizzative dotate di particolare complessità tecnico-gestionale.
 - 2) **Responsabile Amministrativo Delegato (RAD)** - Con l'introduzione del Bilancio Unico d'Ateneo la posizione di Segretario Amministrativo sarà sostituita dalla posizione di Responsabile Amministrativo Delegato – RAD, la predetta posizione implica la responsabilità in via esclusiva della gestione amministrativo-contabile delle strutture universitarie decentrate con inquadramento nella categoria EP.
A decorrere dalla data di inquadramento nella nuova posizione organizzativa, sono collocati in tale fascia di attribuzione i Responsabili Amministrativi Delegati sulla base dei mandati emessi durante l'esercizio finanziario precedente sia in conto resti che in conto competenze, con esclusione delle partite di giro, pari o superiori a €. 4.000.000,00 (in fase di prima applicazione i dati di riferimento sono quelli del 2012).
 - 3) **Project Manager** - Posizione organizzativa a valenza fortemente strategica nominata per l'implementazione del software gestionale U-GOV con compiti quali l'elaborazione della pianificazione e programmazione di dettaglio, l'organizzazione delle attività e delle risorse umane, il controllo sull'avanzamento del progetto ai fini della sua realizzazione, integrata anche sui Progetti Portale Comunicazione e Portale a Servizi.
 - 4) **Direttore Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS)** - È una posizione che implica il coordinamento di tutte le attività connesse al Sistema Bibliotecario



Sapienza e specificate dal Regolamento organizzativo emanato con D.R. n.4461 del 15.12.2011, cui si fa integrale rinvio.

- 5) **Responsabile Amministrativo Delegato Centro di Spesa InfoSapienza**- Tale posizione oltre a svolgere le funzioni tipiche del RAD coadiuva il Direttore del Centro nella conduzione dell'attività amministrativa e contabile del Centro medesimo, con compiti istituzionali di supporto alla gestione integrata dei servizi informativi della Sapienza, strumentali ed indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali.
- 6) **Responsabile Amministrativo Delegato Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile C.E.R.S.I.T.E.S.** - Tale posizione oltre a svolgere le funzioni tipiche del RAD sovrintende al corretto funzionamento del complessivo andamento dei servizi erogati dalla Sede Pontina con particolare riguardo a quelli rivolti agli studenti.
- 7) **Responsabile della Segreteria del Consiglio di Amministrazione e Responsabile della Segreteria del Senato Accademico**- Tali posizioni, di particolare rilevanza e delicatezza, in termini di funzionamento dell'Ateneo, operano in stretta e diretta collaborazione con il Direttore Generale, curando in particolare la gestione e il controllo delle convocazioni, la procedura informatica relativa all'inoltro delle pratiche da sottoporre all'esame degli Organi di Governo, il supporto alla predisposizione dei verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico nonché la raccolta, la conservazione, l'archiviazione informatica, la pubblicità degli stessi e l'invio degli estratti delle relative delibere agli Uffici per la parte di propria competenza.
- 8) **Capo Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione** - Posizione organizzativa dotata di particolare complessità tecnico-gestionale preposta agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.
- 9) **Direttore di Biblioteca** - Tale posizione, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e pianificazione del Sistema Bibliotecario Sapienza, è responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale della biblioteca, della sua gestione complessiva, della acquisizione, organizzazione, produzione, conservazione, valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio informativo e documentario.
Per la posizione di Direttore di Biblioteca, al fine dell'inquadramento in tale fascia si conviene di operare una pesatura delle posizioni basata sui requisiti di produttività di seguito indicati, secondo una specifica elaborazione prodotta dal Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS).

- **Dati strutturali** (peso complessivo 30%)
 - numero totale di volumi posseduti (15%)
 - unità di personale (10%)
 - posti di lettura (5%)



- **Dati di attività** (peso complessivo 20%)
 - spese per acquisto di materiali bibliografici nell'anno (15%, materiale bibliografico sia cartaceo che elettronico acquistato direttamente dalla biblioteca, con esclusione del materiale acquistato centralmente da SBS)
 - altre spese (5%)
- **Dati sulle performance di servizio** (peso complessivo 50%)
 - ore di apertura settimanale (15%, assumendo come dato di riferimento l'orario più ampio quando più sedi rispettano orari diversi)
 - totale movimenti materiale bibliografico (10%, prestiti locali e interbibliotecari + fornitura documenti)
 - presenza di servizi avanzati (10%, SI/NO attribuendo una unità ad ognuno dei servizi considerati: wi-fi, reference online, servizi per disabili, autoprestito, servizi per la didattica, altro)
 - crescita numerica dei dati inseriti in catalogo (15%)

Ai fini dell'inquadramento in tale fascia la figura professionale di Direttore di Biblioteca deve aver conseguito un punteggio totale pari o superiore ai 400 punti.

10) **Responsabile di laboratorio**-Tale figura pianifica e organizza le attività di laboratorio, si occupa del funzionamento e della manutenzione delle attrezzature, monitora lo stato delle procedure e dei metodi d'analisi, tiene un report sistematico delle attività e dell'impiego delle risorse umane afferenti al laboratorio.

I laboratori di Sapienza accorpano una serie di attività e di professionalità di rilevante interesse per la gestione delle attività di ricerca e di didattica.

Le parti convengono che si debba pervenire, entro l'esercizio finanziario 2014, ad una pesatura della complessità dei laboratori ancorata ai seguenti parametri:

- a) Superficie del laboratorio;
- b) Elenco e tipo di apparecchiature impiegate nel laboratorio in termini di valore economico, di complessità d'uso, di livello di competenze richieste per il loro impiego;
- c) Personale docente, dottorandi e assegnisti fruitori del laboratorio;
- d) Studenti, suddivisi per corso di laurea, che fruiscono del laboratorio per finalità didattiche;
- e) Numero e valore dei progetti di ricerca afferenti al laboratorio nonché numero e tipo di pubblicazioni e di tesi di laurea nei quali si fa esplicito riferimento all'impiego del laboratorio;
- f) Numero e qualifica del personale tecnico impiegato stabilmente nel laboratorio;
- g) Postazioni didattico informatiche eventualmente previste dal laboratorio.



In attesa della nuova definizione del complesso dei laboratori, le parti convengono in via transitoria di richiedere alle strutture la conferma della sussistenza ed operatività dei laboratori e la proposta di assegnazione di responsabilità nonché l'istituzione di nuovi laboratori secondo i termini di seguito elencati:

- Ad ogni Dipartimento verrà assegnato un numero di responsabilità di laboratorio pari all'attuale, incrementate di n. 1 responsabile se con o più di 70 docenti e di n. 2 responsabili se con o più di 90 docenti.
- Per i Dipartimenti, ove non insistono attualmente responsabili, sarà previsto n. 1 responsabile se la struttura dipartimentale ha come afferenti 70 o più docenti e n. 2 responsabili se la struttura dipartimentale ha come afferenti 90 o più docenti.
- Con riferimento alle Facoltà e ai Centri verranno confermate esclusivamente quelle esistenti qualora ne persistono i requisiti.

Ai fini di agevolare le competenti strutture ad assumere atti organizzativi idonei a identificare le strutture in discorso, si delineano nel seguito gli elementi caratterizzanti del laboratorio di ricerca e del laboratorio didattico e/o informatico didattico:

- LABORATORIO DI RICERCA: ambiente dotato di attrezzature per la ricerca scientifica e per particolari prove ed esami, destinato alle sperimentazioni con attrezzature fisse e/o mobili per le specifiche attività di ricerca dei Dipartimenti, aperto anche ad esperienze per gli studenti.
- LABORATORIO DIDATTICO E/O INFORMATICO-DIDATTICO: ambiente destinato stabilmente e per l'intero anno accademico alle esercitazioni pratiche degli studenti attraverso la creazione di percorsi formativi e dotato di attrezzature fisse per le specifiche attività didattiche del Dipartimento, della Facoltà, e interdipartimentali. Il laboratorio informatico-didattico deve essere attrezzato con almeno n. 10 postazioni di lavoro con PC e stampanti; Tutte le postazioni sono collegate in rete con uscita su internet e devono disporre di sistemi operativi; Le applicazioni disponibili devono comprendere software attinenti ai corsi di studio propri della struttura. Il LID è destinato principalmente agli studenti dei corsi di laurea della struttura di afferenza e ospita all'occorrenza anche altre attività.

Poiché a regime l'attribuzione della fascia sarà effettuata in base agli indicatori sopra riportati, si conviene che in questa fase transitoria vengano collocati in prima fascia – qualora sussistano i requisiti per la conferma della responsabilità – il personale di categoria EP collocato in II fascia ai sensi dei previgenti Accordi in materia o il personale di categoria EP, collocato in terza fascia ai sensi dei previgenti Accordi, limitatamente ai Dipartimenti con un organico di almeno 75 docenti.



II Fascia - Posizioni organizzative e funzioni specialistiche all'interno di strutture complesse, con alto grado di autonomia e responsabilità. Il valore della posizione è fissato in **€.8.370,00**.

Posizioni individuate:

- 1) **Responsabile Amministrativo Delegato (RAD)**- Responsabili Amministrativi Delegati sulla base dei mandati emessi durante l'esercizio finanziario precedente sia in conto resti che in conto competenze, con esclusione delle partite di giro, inferiori a **€. 4.000.000,00**.
- 2) **Direttore di Biblioteca**-la posizione di Direttore di Biblioteca che ha conseguito un punteggio totale, così come esplicitato nei criteri sopra enunciati, inferiore ai 400 punti.
- 3) **Coordinatore dell'Ufficio di Facoltà**-Tale posizione organizza l'Ufficio e coordina il personale tecnico-amministrativo afferente alla Facoltà; partecipa alle sedute dell'Assemblea di Facoltà e della Giunta con funzioni di segretario verbalizzante; effettua analisi di controllo gestionale secondo le linee di indirizzo stabilite dall'Ateneo.
- 4) **Curatore di museo**-Coordina le attività e gestisce l'organizzazione della struttura ed in particolare cura i rapporti con le istituzioni; sviluppa e cura progetti per la promozione museale; controlla e rinnova il catalogo artistico del museo; organizza eventi; cura i rapporti con gli utenti; cataloga o archivia i beni del museo; gestisce e cura le collezioni d'arte; analizza le risorse economiche; organizza le esposizioni all'interno del museo.
- 5) **Responsabile di laboratorio**-I nuovi incarichi di responsabile di laboratorio comportano, in prima applicazione, l'attribuzione della seconda fascia.
- 6) **Capo Settore**-Per le sole posizioni soggettive tuttora vigenti.

III Fascia - Il valore della posizione è fissato in **€. 3.099,00**.

L'importo minimo della retribuzione di posizione pari a **€. 3.099,00** viene attribuito a tutto il personale di categoria EP cui non vengono conferiti incarichi correlati a particolari complessità gestionali ovvero funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione.

Articolo 3

Indennità di responsabilità personale di categoria D, C e B

L'indennità di responsabilità del personale di categoria D, C e B resta declinata in quattro fasce articolate nei seguenti importi annui lordi:



1° fascia	2° fascia	3° fascia	4° fascia
5.165,00	3.905,28	2.231,28	1.115,64

Sono riconosciute, ai fini del presente Accordo, solo posizioni organizzative e di responsabilità inequivocabilmente ed integralmente riconducibili alle fattispecie suddivise come nel seguito:

I Fascia: Appartengono alla prima fascia i titolari delle posizioni con elevato livello di autonomia organizzativa e responsabilità gestionale. Il valore della posizione è fissato in €. 5.165,00.

Posizioni individuate:

- 1) **Manager Didattico d'Ateneo**-Posizione in diretta collaborazione con il Direttore dell'Area Offerta Formativa, costituisce l'interfaccia tra l'Area Offerta Formativa, le Facoltà e i Corsi di Studio indirizzando e supportando l'attività dei Manager Didattici di Facoltà con specifico riguardo alla sostenibilità dell'offerta formativa.
- 2) **Struttura di Auditing**-A seguito dell'introduzione del Bilancio Unico d'Ateneo verrà istituita una struttura di Auditing con posizioni di responsabilità, di diretta subordinazione gerarchica al Direttore dell'Area Arcofig, che avranno l'incarico, secondo una programmazione annuale, di eseguire una pluralità di controlli *ex post* di metodo e di legittimità a campione, secondo procedure e percentuali differenziate a seconda della tipologia dell'atto, della sua rilevanza ordinamentale e della significatività finanziaria.
- 3) **Referenti dei Centri di Ricerca e Interdipartimentali**-Posizione che implica una responsabilità di supporto amministrativo-contabile della gestione del Centro che in via diretta è rimessa ad uno dei RAD dei Dipartimenti di costituzione del Centro.
A decorrere dalla data di inquadramento nella nuova posizione organizzativa, sono collocati in tale fascia di attribuzione i Referenti dei Centri di Ricerca e Interdipartimentali sulla base dei mandati emessi durante l'esercizio finanziario precedente sia in conto resti che in conto competenze, con esclusione delle partite di giro, pari o superiori a €. 4.000.000,00 (in fase di prima applicazione i dati di riferimento sono quelli del 2012).
- 4) **Capo Settore con funzioni di delega di firma dei mandati e delle reversali d'incasso**- Responsabile di unità organizzativa che svolge la propria attività relativamente ad una o più specifiche funzioni e/o processi



in diretta dipendenza dall'Ufficio, presieduta da un funzionario di norma di ctg D, cui sono delegate le funzioni citate in premessa richiedenti elevati gradi di responsabilità, competenza e professionalità.

- 5) **"Responsabile Amministrativo delegato" e/o "Capo Ufficio"-** Personale inquadrato nella ctg EP ai soli fini giuridici e non economici ai sensi dell'art. 9, comma 21. D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

II Fascia: Appartengono alla seconda fascia i titolari delle posizioni con elevato/medio livello di autonomia organizzativa e responsabilità gestionale. Il valore della posizione è fissato in €. 3.905,28.

Posizioni individuate:

- 1) **Capo Settore-Responsabile** di unità organizzativa che svolge la propria attività relativamente ad una o più specifiche funzioni e/o processi in diretta dipendenza dall'Ufficio, presieduta da un funzionario di norma di categoria D. Svolge compiti di indirizzo, impulso e controllo sulle attività lavorative del personale afferente, aggiorna i propri collaboratori, sottopone al Capo dell'Ufficio possibili idee di miglioramento, concorre nelle forme previste dalle norme contrattuali alla valutazione della produttività e dei comportamenti del personale.
- 2) **Responsabile Ufficio Amministrativo per la Sicurezza-** Responsabile di unità organizzativa che cura in particolare le attività relative a:
 - gestione dei contratti di lavoro a tempo determinato e/o consulenza degli operatori adibiti agli Uffici della Sicurezza previsti ai sensi del D.Lvo 81/2008
 - gestione delle procedure di appalto (lavori e servizi), nonché delle forniture di beni, relative alle suddette strutture.
- 3) **Responsabile del Servizio d'Ateneo per l'Energia (SAE)-** Responsabile per le attività connesse alla conservazione e all'uso razionale dell'energia per quanto concerne i consumi di Sapienza e le infrastrutture edili ed impiantistiche delle relative sedi.
- 4) **Responsabile Sportello per le Relazioni con Studenti Disabili-** Funzione specialistica che implica la gestione del servizio di informazione e consulenza con attività di *front-office*, che si rivolge agli studenti Sapienza con disabilità al fine di concorrere allo sviluppo dei servizi universitari agli stessi rivolti. A tal riguardo offre agli utenti informazioni e indicazioni sulla normativa, i servizi, le risorse e le opportunità all'interno dell'Università.
- 5) **Responsabile Sportello "CIAO – HELLO"-**Funzione specialistica che implica la gestione del servizio di orientamento, accoglienza e



tutorato con attività di *front-office*, che si rivolge agli studenti delle scuole secondarie al fine di indirizzarli nella scelta del corso di laurea da intraprendere e agli studenti iscritti all'Università, che desiderano informazioni e assistenza per il proprio percorso di studi.

- 6) **Responsabile Segreteria Ufficio del Rettore e Responsabile Segreteria Particolare del Rettore**-I Responsabili delle predette Segreterie curano in particolare le attività relative alla gestione dell'agenda e all'archiviazione dei documenti.
- 7) **Responsabile Segreteria del Pro Rettore Vicario e dei Pro Rettori**-Cura in particolare le attività relative alla gestione dell'agenda e al supporto tecnico-operativo per l'esercizio delle funzioni del Pro Rettore Vicario e dei Pro Rettori.
- 8) **Responsabile Segreteria Collegio dei Direttori di Dipartimento**-Cura in particolare le attività relative a funzioni di supporto al Collegio dei Direttori di Dipartimento.
- 9) **Responsabile del Cerimoniale**-Cura in particolare le attività relative a:
 - organizzazione e coordinamento delle manifestazioni e delle ceremonie istituzionali dell'Università
 - monitoraggio di tutte le occasioni di rappresentanza del Rettore, del pro-Rettore e dei rappresentanti dell'Università nelle necessità istituzionali, coordinandosi con il Settore Eventi Celebrativi e Culturali.
- 10) **Responsabile Segreteria Particolare della Direzione Generale**-Cura in particolare le attività relative alla gestione dell'agenda ed ai rapporti interni ed esterni.
- 11) **Responsabile Segreteria Tecnica della Direzione Generale**-Cura in particolare le attività relative al supporto tecnico – amministrativo necessario alla gestione ed alla conduzione di tutte le attività amministrative di sua competenza e al controllo degli atti sottoposti all'attenzione del Direttore Generale.
- 12) **Ufficiale Rogante**-Titolare di funzione tecnico specialistica che redige con le richieste formalità, documenti in forma pubblica amministrativa, aventi efficacia di atto pubblico.
- 13) **Coordinatore Ufficio Facoltà**-Organizza l'Ufficio e coordina il personale tecnico-amministrativo afferente alla Facoltà; partecipa alle sedute dell'Assemblea di Facoltà e della Giunta con funzioni di segretario verbalizzante; Effettua analisi di controllo gestionale secondo le linee di indirizzo stabiliti dall'Ateneo.
- 14) **Manager Didattico**-Costituisce l'interfaccia tra Facoltà e Corsi di Studio. Supporta il Preside e i Consigli di Area Didattica o di Corso di Studio nel monitorare la sostenibilità dell'offerta formativa in relazione



agli indicatori stabiliti dalla "Sapienza"; Supporta i servizi didattici della Facoltà e dei Corsi di Studio, incluse le attività di orientamento, di tutorato, di placement e le diverse forme di informazione agli studenti; Coordina la Segreteria didattica e cura la realizzazione delle indagini sulle opinioni degli studenti stabilite dall'Ateneo.

- 15) **Referenti dei Centri di Ricerca e Interdipartimentali**-Posizione che implica una responsabilità di supporto amministrativo-contabile della gestione del Centro che in via diretta è rimessa ad uno dei RAD dei Dipartimenti di costituzione del Centro sulla base dei mandati emessi durante l'esercizio finanziario precedente sia in conto resti che in conto competenze, con esclusione delle partite di giro, inferiori a €. 4.000.000,00.
- 16) **Direttore di Biblioteca**-Tale posizione, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e pianificazione del Sistema Bibliotecario Sapienza, è pienamente responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale della biblioteca, della sua gestione complessiva, della acquisizione, organizzazione, produzione, conservazione, valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio informativo e documentario.

Per la posizione di Direttore di Biblioteca, al fine dell'inquadramento in tale fascia si conviene di operare una pesatura delle posizioni basata sui requisiti di produttività di seguito indicati, secondo una specifica elaborazione prodotta dal Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS).

- **Dati strutturali (peso complessivo 30%)**
 - numero totale di volumi posseduti (15%)
 - unità di personale (10%)
 - posti di lettura (5%)
- **Dati di attività (peso complessivo 20%)**
 - spese per acquisto di materiali bibliografici nell'anno (15%, materiale bibliografico sia cartaceo che elettronico acquistato direttamente dalla biblioteca, con esclusione del materiale acquistato centralmente da SBS)
 - altre spese (5%)
- **Dati sulle performance di servizio (peso complessivo 50%)**
 - ore di apertura settimanale (15%, assumendo come dato di riferimento l'orario più ampio, quando più sedi rispettano orari diversi)
 - totale movimenti materiale bibliografico (10% prestiti locali e interbibliotecari + fornitura documenti)
 - presenza di servizi avanzati (10%, SI/NO attribuendo una unità ad ognuno dei servizi considerati: wi-fi, reference online, servizi per disabili, autoprestito, servizi per la didattica, altro)
 - crescita numerica dei dati inseriti in catalogo (15%)



Ai fini dell'inquadramento in tale fascia la figura professionale di Direttore di Biblioteca deve aver conseguito un punteggio totale pari o superiore ai 400 punti.

17) Responsabile di laboratorio - Tale figura pianifica e organizza le attività di laboratorio, si occupa del funzionamento e della manutenzione delle attrezzature, monitorizza lo stato delle procedure e dei metodi d'analisi, tiene un report sistematico delle attività e dell'impiego delle risorse umane afferenti al laboratorio.

I laboratori di Sapienza accorpano una serie di attività e di professionalità di rilevante interesse per la gestione delle attività di ricerca e di didattica.

Le parti convengono che si debba pervenire, entro l'esercizio finanziario 2014, ad una pesatura della complessità dei laboratori ancorata ai seguenti parametri:

- a) Superficie del laboratorio;
- b) Elenco e tipo di apparecchiature impiegate nel laboratorio in termini di valore economico, di complessità d'uso, di livello di competenze richieste per il loro impiego;
- c) Personale docente, dottorandi e assegnisti fruitori del laboratorio;
- d) Studenti, suddivisi per corso di laurea, che fruiscono del laboratorio per finalità didattiche;
- e) Numero e valore dei progetti di ricerca afferenti al laboratorio nonché numero tipo di pubblicazioni e di tesi di laurea nei quali si fa esplicito riferimento all'impiego del laboratorio;
- f) Numero e qualifica del personale tecnico impiegato stabilmente nel laboratorio;
- g) Postazioni didattico informatiche eventualmente previste dal laboratorio.

In attesa della nuova definizione del complesso dei laboratori, le parti convengono in via transitoria di richiedere alle strutture la conferma della sussistenza ed operatività dei laboratori e la proposta di assegnazione di responsabilità nonché l'istituzione di nuovi laboratori secondo i termini di seguito elencati:

- Ad ogni Dipartimento verrà assegnato un numero di responsabilità di laboratorio pari all'attuale, incrementate di n. 1 responsabile se con o più di 70 docenti e n. 2 responsabili se con o più di 90 docenti.
- Per i Dipartimenti, ove non insistono attualmente responsabili, sarà previsto n. 1 responsabile se la struttura dipartimentale ha come afferenti 70 o più docenti e n. 2 responsabili se la struttura dipartimentale ha come afferenti 90 o più docenti.
- Con riferimento alle Facoltà e ai Centri verranno confermate esclusivamente quelle esistenti qualora ne persistono i requisiti.

Ai fini di agevolare le competenti strutture ad assumere atti organizzativi idonei a identificare le strutture in discorso si delineano nel seguito gli elementi caratterizzanti del laboratorio di ricerca e del laboratorio didattico e/o informatico didattico

- LABORATORIO DI RICERCA: ambiente dotato di attrezzature per la



ricerca scientifica e per particolari prove ed esami, destinato alle sperimentazioni con attrezzature fisse e/o mobili per le specifiche attività di ricerca dei Dipartimenti, aperto anche ad esperienze per gli studenti.

- **LABORATORIO DIDATTICO E/O INFORMATICO-DIDATTICO:** ambiente destinato stabilmente e per l'intero anno accademico alle esercitazioni pratiche degli studenti attraverso la creazione di percorsi formativi e dotato di attrezzature fisse per le specifiche attività didattiche del Dipartimento, della Facoltà, e interdipartimentali. Il laboratorio informatico-didattico deve essere attrezzato con almeno n. 10 postazioni di lavoro con PC e stampanti; tutte le postazioni sono collegate in rete con uscita su internet e devono disporre di sistemi operativi; le applicazioni disponibili devono comprendere software attinenti ai corsi di studio propri della struttura. Il LID è destinato principalmente agli studenti dei corsi di laurea della struttura di afferenza e ospita all'occorrenza anche altre attività.

Poiché a regime l'attribuzione della fascia sarà effettuata in base agli indicatori sopra riportati, si conviene che in questa fase transitoria vengano collocati in seconda fascia – qualora sussistano i requisiti per la conferma della responsabilità – il personale di ctg D e assimilati che già percepisce a tale titolo questa fascia o il personale di ctg D e assimilati, attualmente in terza fascia, limitatamente ai Dipartimenti con un organico di almeno 75 docenti.

III Fascia: Appartengono alla terza fascia i titolari di posizioni comportanti la responsabilità di procedimenti o funzioni tecnico-amministrative implicant alternativamente il possesso di competenze tecnico-specialistiche, elevate capacità relazionali e capacità di trattamento di notizie o informazioni soggette a riservatezza in relazione al contesto operativo. Il valore della posizione è fissato in €. 2.231,28.

Posizioni individuate:

- 1) **Responsabile Segreteria Direttore d'Area-Assicura il supporto operativo all'attività dirigenziale attraverso la gestione delle relazioni interne ed esterne e dei servizi comuni.**
- 2) **Direttore di Biblioteca**-Che ha conseguito un punteggio totale, così come esplicitato nell'ambito della II fascia, inferiore ai 400 punti.
- 3) **Responsabile di laboratorio**-I nuovi incarichi di responsabile di laboratorio comportano l'attribuzione della terza fascia.
- 4) **Responsabili di procedure e/o servizi dell'Amministrazione Centrale**-Funzioni specialistiche connesse esclusivamente ai seguenti servizi: responsabile dei servizi elettronici e multimediali del Rettorato; responsabile posta elettronica; responsabile *web master*; responsabile per il Sistema Bibliotecario Sapienza dello sviluppo e progettazione di



applicazioni per la gestione amministrativa delle risorse elettroniche; responsabile tecnico per il Sistema Bibliotecario Sapienza delle attività di progettazione della struttura per l’archiviazione dei dati in Sapienza *Digital Library* e della connessa pubblicazione delle collezioni nel portale; responsabile servizio garage; coordinatore della commissione presenze; coordinatori del trasporto e facchinaggioe delle pulizie; n. 2 portavalori titolari; responsabile procedura informatica presenze.

- 5) **Responsabile dei servizi integrati della sede di Latina (CE.R.S.I.T.E.S.)**
- 6) **Addetti Ufficio Stampa**- Iscritti all’albo dei giornalisti responsabili della redazione e diffusione di comunicati stampa istituzionali e di resoconti periodici ad uso interno e d’informazione verso i media.
- 7) **Delegati con rappresentanza esterna dell’Amministrazione**- funzione assistita da specifica delega e/o procura speciale atta a rappresentare l’Amministrazione all’esterno.
- 8) **Responsabile procedure U_GOV**-Funzione tecnico-specialistica che implica la gestione, in qualità di amministratore, di Datamart Risorse umane e Simulazione risorse umane e che sul gestionale U_Gov si occupa dell’applicativo Struttura-Organizzazione inserendo e storizzando i dati.
- 9) **Referente per la didattica dipartimentale**-Titolare di funzione specialistica che contribuisce ad assicurare il supporto ad un’efficace erogazione della didattica dipartimentale in collaborazione costante con il Manager didattico. Ai fini dell’inquadramento in tale fascia il referente per la Didattica dipartimentale deve gestire tre o più corsi di laurea. Viene individuato, altresì, rispetto alle Strutture Dipartimentali un Referente per la didattica del Centro Ricerca e Servizi per l’Innovazione Tecnologica Sostenibile - CE.R.S.I.T.E.S. relativamente ai Dipartimenti ivi operanti.

Le Strutture dipartimentali cui sono stati attribuiti i corsi di laurea, sulla base dei dati trasmessi dall’Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa, sono 58.

Considerato che i Dipartimenti cui è stata trasferita l’offerta formativa sono 58 su 63, i suddetti dati potranno subire delle modifiche qualora l’offerta formativa fosse suscettibile di accorpamenti.

In relazione ai corsi di laurea gestiti dai Dipartimenti il referente per la didattica dipartimentale viene collocato in tale fascia per la gestione da parte del Dipartimento di 3 o più corsi di laurea.

- 10) **Referente amministrativo della Scuola di Specializzazione per le professioni legali** -Titolare di funzione specialistica che contribuisce ad assicurare il supporto organizzativo-amministrativo alla Scuola predetta, considerato il carattere peculiare della stessa caratterizzata



dalle seguenti attività: attività connesse al Consiglio Direttivo della Scuola; attività relative ai docenti; attività relative ai tutors; attività relative agli studenti e, in generale alla didattica; attività relativa al tirocinio presso gli Uffici giudiziani.

IV Fascia: Appartengono alla quarta fascia i titolari di funzioni specialistiche comportanti l'esercizio di funzioni ausiliarie o di supporto alle attività implicanti alternativamente il possesso di conoscenze tecniche, capacità relazionali e di esperienza. Il valore della posizione è fissato in € 1.115,64.

Posizioni individuate:

- 1) **Portavalore sostituto n. 1.**
- 2) **Referente per la didattica dipartimentale**-Funzione analoga a quella indicata per la terza fascia ma con la gestione limitata ad un massimo di n. 2 corsi di laurea.
- 3) **Referente per la ricerca dipartimentale e del C.E.R.S.I.T.E.S.**- Titolare di funzione specialistica che opera in stretta sinergia con l'Area Supporto alla Ricerca per quanto riguarda l'attività di supporto in particolare alla:
 - mappatura delle competenze di Ricerca interne al Dipartimento
 - comunicazione e diffusione all'interno del Dipartimento delle opportunità di finanziamento internazionali e nazionali
 - predisposizione di proposte progettuali e costituzione partenariati
- 4) **Referente per l'informatica**-Funzione specialistica per le Strutture dipartimentali, di Facoltà e del C.E.R.S.I.T.E.S. di riferimento per quanto riguarda i servizi di accesso alla rete, anche in relazione alla sicurezza degli accessi al portale gestendo le autorizzazioni utente.

I referenti informatici di struttura rappresentano l'interfaccia tecnica della struttura verso il Centro InfoSapienza in particolare per quanto riguarda la rete dati *wired* e *wireless* dell'Ateneo. Questa figura professionale cura la sottorete dati in modo da gestire i propri utenti e collaborare con i settori specifici del Centro InfoSapienza per eventuali malfunzionamenti.

- 5) **WEB Accessibility expert**- Funzione specialistica nelle Aree della Direzione Generale responsabile per il supporto dello sviluppo dei servizi Web al fine di garantire la conformità di quanto realizzato rispetto le specifiche in materia di accessibilità del Web. Si occupa, nelle varie fasi di progetto, del supporto all'implementazione e verifica dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi basati su tecnologie Web in relazione in particolare alle pubblicazioni da



effettuare in ordine alla trasparenza, sulla base delle esigenze di tutti gli utenti

Articolo 4

Ulteriori indicazioni in materia di attribuzione degli incarichi al personale tecnico-amministrativo

Fermo restando quanto previsto nell'articolo 1 del presente Accordo in materia di attribuzione degli incarichi al personale tecnico-amministrativo, si specificano nel seguito alcune indicazioni operative per alcune posizioni organizzative e/o funzioni specialistiche:

Relativamente all'individuazione del Referente della didattica, potrà fare domanda il personale di seguito elencato:

- Il personale di ctg D e C, che gode ai sensi degli Accordi vigenti in materia, delle indennità correlate alla didattica (segreteria didattica di Facoltà e corsi di laurea afferenti alla Facoltà), potrà manifestare la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di responsabilità nei Dipartimenti che afferiscono alla Facoltà medesima.
- Il personale di ctg D e C afferente ai Dipartimenti, che gode ai sensi degli Accordi vigenti in materia, delle indennità correlate alla didattica per i corsi di laurea potrà manifestare la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di responsabilità esclusivamente per il Dipartimento di afferenza.
- Il personale di ctg D e C, che ha svolto per almeno un triennio in Facoltà attività di supporto alla didattica, potrà manifestare la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di responsabilità nei Dipartimenti che afferiscono alla Facoltà medesima.
- Tutto il personale di ctg D e C afferente ai Dipartimenti potrà manifestare la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di responsabilità esclusivamente per il Dipartimento di afferenza.

Le domande andranno inoltrate all'Amministrazione attraverso un *Format* all'uopo predisposto e ove rispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmesse alle relative strutture dipartimentali per le conseguenti determinazioni.

Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederà a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

Nel caso in cui, venga investito della responsabilità un dipendente che afferisce



alla Facoltà, l'unità di personale designata viene trasferita automaticamente al dipartimento medesimo.

Relativamente all'individuazione del Referente per la ricerca gli interessati di categoria D e C potranno manifestare formalmente la volontà di ricoprire tale funzione presso il Dipartimento di afferenza.

Le domande andranno inoltrate all'Amministrazione attraverso un Format all'uopo predisposto e ove rispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmesse alle relative strutture dipartimentali per le conseguenti determinazioni.

Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederà a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

Relativamente all'individuazione del Referente per l'informatica gli interessati di categoria D e C potranno manifestare formalmente la volontà di ricoprire tale funzione presso il Dipartimento e/o la Facoltà di afferenza.

Il Consiglio di Dipartimento ovvero la Giunta di Facoltà, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederà a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

Relativamente all'individuazione del WEB Accessibility expert gli interessati di categoria D e C potranno manifestare formalmente la volontà di ricoprire tale funzione presso l'Area dell'Amministrazione Centrale di Afferenza.

Il Direttore Generale provvederà ad attribuire il relativo incarico.

Relativamente all'individuazione del Responsabile di laboratorio gli interessati potranno manifestare formalmente la volontà di candidarsi presso il Dipartimento di afferenza.

Le domande andranno inoltrate all'Amministrazione attraverso un Format all'uopo predisposto e ove rispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmessi alle competenti strutture per le conseguenti determinazioni.

Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà comparativamente le domande, con delibera motivata non impegnativa, completa di uno specifico allegato predisposto dall'Amministrazione in cui vengono indicati in particolare i seguenti dati: denominazione del laboratorio, attività svolta nel laboratorio, attrezzature possedute, dimensione degli spazi, risorse umane afferenti alla struttura.



Successivamente si provvederà da parte delle strutture medesime a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

Articolo 5 Conto Terzi

Le parti convengono che il 25% della quota di prelievo del 10% per il Bilancio Universitario sulle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, destinata al Fondo Comune d'Ateneo al fine di remunerare il personale tecnico-amministrativo non direttamente impegnato nelle attività correlate al conto terzi, sia elevata al 37,50%.

L'Amministrazione si impegna ad assumere le necessarie iniziative relative alle modifiche del Regolamento delle Attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

Le maggiori risorse, derivanti da quanto sopra convenuto, andranno a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi.

Articolo 6 Valutazione Obiettivi e Rimodulazione Percentuali di Attribuzione

L'Accordo di valutazione degli obiettivi e di rimodulazione delle percentuali di attribuzione della retribuzione di risultato al personale di ctg. EPe i compensi correlati alla produttività individuale al personale di ctg. D e assimilati con responsabilità di struttura sottoscritto in data 12.05.2010 prevedeva che "gli obiettivi parzialmente raggiunti non possono formare oggetto di valutazione positiva e non concorrono a determinare un range percentuale più alto dovendosi considerare alla stregua di un obiettivo non raggiunto".

Ciò posto si è ritenuto di dover intervenire sul punto riconoscendo e attribuendo un valore anche agli obiettivi parzialmente raggiunti, in considerazione dell'attività lavorativa comunque profusa per il raggiungimento del medesimo nonché del legame esistente tra gli obiettivi individuali e di produttività di gruppo per i quali è prevista anche l'ipotesi di parziale raggiungimento. Sul punto si sottolinea infatti la possibilità dell'identità di un obiettivo individuale con un obiettivo della produttività collettiva nel caso in cui l'unità di personale di ctg. EP venga nominata leader di un gruppo nella procedura della produttività collettiva.



Alla luce di ciò sono state rimodulate convenzionalmente le percentuali di attribuzione tenendo conto dell'obiettivo parzialmente raggiunto come da tabella di seguito indicata:

30%	n. 3 obiettivi raggiunti
25%	n. 2 obiettivi raggiunti e n. 1 parzialmente raggiunto
20%	n. 2 obiettivi raggiunti e n. 1 non raggiunto
20%	n. 1 obiettivo raggiunto e n. 2 parzialmente raggiunti
15%	n. 3 obiettivi parzialmente raggiunti
15%	n. 1 obiettivo raggiunto e n. 1 obiettivo parzialmente raggiunto e n. 1 obiettivo non raggiunto
10%	n. 1 obiettivo raggiunto e n. 2 obiettivi non raggiunti
10%	n. 2 obiettivi parzialmente raggiunti e n. 1 non raggiunto

La retribuzione di risultato della categoria EP e i compensi correlati alla produttività individuale del personale D e assimilati con responsabilità di struttura non verrà erogata nell'ipotesi di n. 1 obiettivo parzialmente raggiunto, n. 2 non raggiunti e di n. 3 obiettivi non raggiunti.

Relativamente all'assegnazione degli obiettivi e alla disciplina delle controversie rimane in vigore il contratto integrativo in data 12.11.2007.

Articolo 7

Rendicontazione Annuale Funzioni Specialistiche

Relativamente al personale non coinvolto nell'assegnazione degli obiettivi individuali e titolare delle seguenti funzioni specialistiche, così come sopra disciplinate:

- Responsabili di procedure e/o servizi dell'Amministrazione Centrale
- Responsabile dei servizi integrati della sede di Latina (C.E.R.S.I.T.E.S.)
- Addetti Ufficio Stampa
- Delegati di rappresentanza esterna dell'Amministrazione
- Responsabile procedure U_GOV
- Referente per la didattica dipartimentale
- Referente amministrativo della Scuola di Specializzazione per le professioni



legali

- Referente per la ricerca dipartimentale e del CE.R.S.I.T.E.S
- Referente per l'informatica
- WEB Accessibility expert

deve essere prodotta alla conclusione di ogni esercizio finanziario una rendicontazione annuale, volta ad accertare le attività realizzate in termini di risultati prodotti nell'esercizio delle funzioni correlate alla responsabilità posseduta.

Articolo 8

Norma Transitoria

Considerato che il nuovo assetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. del n. 2475 del 26.07.2012 è entrato in vigore dal 01.12.2012, le relative indennità di posizione e funzioni correlate verranno corrisposte a far data dalle disposizioni direttoriali con cui sono stati conferiti i corrispondenti incarichi.

Relativamente alle posizioni dell'Amministrazione Centrale, nelle more di una pesatura delle singole Aree, che porti conseguentemente ad una pesatura dei singoli uffici e dei singoli settori, sono state convenute le fasce di attribuzione così come richiamate nella disciplina delle posizioni organizzative del presente Accordo.

Relativamente alle posizioni di Direttore di Biblioteca, nelle more di una pesatura delle stesse in ordine ai dati strutturali di riferimento, sono state convenute le fasce di attribuzione così come richiamate nella disciplina delle posizioni organizzative del presente Accordo.

Considerato che la posizione di RAD non sarà immediatamente operativa nell'arco dell'esercizio finanziario 2014 in quanto il Bilancio Unico d'Ateneo avrà decorrenza dal 01.01.2015, nel transitorio continuerà a perdurare la posizione di Segretario Amministrativo che sarà collocato nelle seguenti fasce di retribuzione con decorrenza 01/01/2014:

Personale di ctg EP:

I Fascia - Sulla base dei mandati emessi durante l'esercizio finanziario 2012 sia in conto resti che in conto competenze, con esclusione delle partite di giro, pari o superiori a €. 4.000.000,00

II Fascia - Mandati sotto €. 4.000.000,00

Personale di ctg D:

I Fascia - Mandati pari o superiori a €. 4.000.000,00

II Fascia – Mandati sotto €. 4.000.000,00



Tutte le posizioni e funzioni specialistiche dei previgenti Accordi Integrativi non più contemplate dal presente Accordo cesseranno al 31.12.2013.

Articolo 9 Norma Finale

Le parti convengono sulla necessità di chiudere le code contrattuali di cui ai Contratti Collettivi Integrativi del 16.11.2010 e del 16.11.2011, al fine di riaprire una nuova sessione contrattuale.

Ciò posto, si conviene che, entro il primo trimestre dell'esercizio finanziario 2014, verrà riaperto il tavolo della Contrattazione Integrativa al fine di avviare una nuova fase negoziale, volta ad una nuova valutazione di tutti gli istituti contrattuali connessi alla distribuzione del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Roma, 10 GEN. 2014

Parte Pubblica

Rettore

Delegato del Rettore alle politiche del personale

Direttore Generale

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale:

OO.SS.

CGIL/FIc

CISL/Università

UIL/RUA

CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI

C.S.A. di CISAL Università

USB Pubblico Impiego – Settore Università

R.S.U. Università "La Sapienza"

Adriani Viviana

Aliquò Miriam

Basilici Carlo



Bellini Massimo

Calconi Attilio

Capitani Angelo

Cavallo Marco

Chiaranza Angelina

Cusanno Anna

Cutrona Claudio

Dalia Carmine

De Amicis Claudio

De Lorenzo Pasquale

De Luca Marco

D'errico Raffaele

Fatello Fabiola

Faustinella Francesco

Ferrara Vincenza

Garone Elia

Germani Tiziana

Giacomini Sandro

Giuffré Franco Donato

Giuliani Giacinto

Grottesi Paolo

Guida Andrea

Iannone Andrea

Lorenzi Luigi

Maioli Pietro

Marotta Stefano

Marziale Fabrizio

Mauceri Sandro

Mazzoni Daniele

Meloni Antonella

Mondovì Gian Giacomo

Morganti Giuseppe

Nuccitelli Mauro

Orsini Livio

Pizzolo Stefano

Rendini Maria

Ricerca Raffaele

Rufini Nadia

Tufilli Fabio

*Bellini
Calconi
Capitani
Cavallo
Chiaranza
Cusanno
Cutrona
Dalia
De Amicis
De Lorenzo
De Luca
D'errico
Fatello
Faustinella
Ferrara
Garone
Germani
Giacomini
Giuffré
Giuliani
Grottesi
Guida
Iannone
Lorenzi
Maioli
Marotta
Marziale
Mauceri
Mazzoni
Meloni
Mondovì
Morganti
Nuccitelli
Orsini
Pizzolo
Rendini
Ricerca
Rufini
Tufilli*

*Attilio
Capitani
Cavallo
Chiaranza
Cusanno
Cutrona
Dalia
De Amicis
De Lorenzo
De Luca
D'errico
Fatello
Faustinella
Ferrara
Garone
Germani
Giacomini
Giuffré
Giuliani
Grottesi
Guida
Iannone
Lorenzi
Maioli
Marotta
Marziale
Mauceri
Mazzoni
Meloni
Mondovì
Morganti
Nuccitelli
Orsini
Pizzolo
Rendini
Ricerca
Rufini
Tufilli*

*Maioli
Marotta
Marziale
Mauceri
Mazzoni
Meloni
Mondovì
Morganti
Nuccitelli
Orsini
Pizzolo
Rendini
Ricerca
Rufini
Tufilli*

*Nadia Rufini
Fabio Tufilli*

W

*C
J*

WW

A

NOTA A LATERE DELL'ACCORDO DEL 10.1.2014

La CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI auspica che vengano valorizzate in tempi brevi funzioni che derivano dall'applicazione del Regolamento della Sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare riguardo al Coordinamento delle squadre di emergenza e ai coordinamenti dei piani della sicurezza.

Analoga valorizzazione viene auspicata in relazione alle funzioni relative alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi, chimici e/o radioattivi.

A titolo esemplificativo si ricorda che la figura del Delegato alla gestione dei rifiuti (vedi SISTRI) è già operativa.

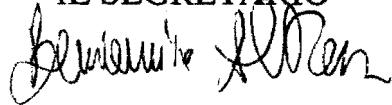
La CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI, per quanto riguarda i requisiti richiesti per l'inserimento nella III e IV fascia dei cosiddetti Referenti per la didattica dipartimentale ritiene che il criterio del numero dei corsi di laurea gestiti debba essere integrato con quello del numero di studenti iscritti ai singoli corsi onde evitare che l'impegno su un unico corso di laurea con molti studenti iscritti venga valutato in maniera inferiore rispetto a quello su più corsi di laurea con un numero di studenti iscritti complessivamente inferiore.

La CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI, ritiene che debba essere assicurato al personale di ctg. EP il diritto ad esercitare un incarico di coordinamento in relazione all'area di appartenenza.

Questa O.S., inoltre, con riferimento all'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Facoltà ribadisce la propria convinzione a riguardo ritenendo che l'inserimento di tale posizione nella II fascia della categoria EP penalizzi il personale di tale categoria che svolge la suddetta funzione statutaria che non ha avuto la possibilità di proporsi per l'attribuzione di altri incarichi, in particolare per quello di Capo Ufficio.

Roma, 10.01.2014

IL SEGRETARIO



DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA FLC CGIL

La FLC CGIL considera necessaria e, a questo punto, urgente l'applicazione completa del contratto integrativo di ateneo sottoscritto il 16 novembre 2010. L'accordo che, a termini di statuto, è stato sottoscritto risponde a questa necessità, essendo previsto dall'art. 13 del richiamato contratto integrativo di ateneo la definizione dei criteri di attribuzione degli incarichi di posizione e di funzioni specialistiche e di responsabilità. In questa ottica la FLC CGIL valuta positivamente che l'Amministrazione abbia accolto la richiesta di stralciare dalla proposta di accordo inizialmente avanzata tutti gli articoli non strettamente pertinenti i criteri per l'attribuzione degli incarichi, rimandando ad una nuova fase negoziale, che auspiciamo parta già dai prossimi giorni, la discussione sui diversi temi ancora aperti (ad es. regolamento mobilità, nuovo accordo sulla formazione, adeguamento economico per i lettori - collaboratori esperti linguistici, orario di lavoro, precariato) e la definizione di un nuovo contratto integrativo di ateneo sull'utilizzo del fondo del salario accessorio, che preveda anche l'avvio delle progressioni economiche all'interno della categoria.

Importante nell'ipotesi d'accordo che si sottoscrive è l'aumento significativo del numero complessivo degli incarichi e l'individuazione di nuove posizioni organizzative e funzioni specialistiche, che si realizza mediante risorse aggiuntive che garantiscono che nessuna altra voce del salario accessorio subisca alcun decremento.

Permangono comunque nel testo dell'accordo alcuni aspetti che a nostro avviso dovranno essere modificati e migliorati, in particolare:

- i criteri di valutazione della complessità delle strutture dai quali deriva una diversa collocazione nelle fasce economiche delle relative indennità;
- una rimodulazione delle fasce economiche attribuite ai diversi incarichi ricoperti dal personale di categoria D-C-B che tenga conto e risolva le distorsioni determinate della diminuzione da 5 a 3 delle fasce economiche degli incarichi attribuiti al personale EP;
- la necessità di prevedere incarichi che tengano conto e valorizzino la complessità del lavoro che viene attualmente svolto nei centri e nelle facoltà.

Andranno inoltre previsti incarichi che tengano conto del regolamento sulla sicurezza in via di definizione ed altre funzioni che al momento non sono state prese in considerazione.

FLC CGIL

*LB, L. M. - Leane Formiello
L. M. - Leane Formiello
L. M. - Leane Formiello
L. M. - Leane Formiello*



Accordo su Altri Istituti Contrattuali

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite nella seguente composizione:

Parte Pubblica

Rettore

Delegato del Rettore alle politiche del personale

Direttore Generale

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale

OO.SS.

CGIL/Flc

CISL/Università

UIL/RUA

CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI

C.S.A. di CISAL Università

USB Pubblico Impiego – Settore Università

R.S.U. Università "La Sapienza"

Premesso

che l'art. 88, comma 2 lettera d), del CCNL 16.10.2008 stabilisce che l'utilizzo del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo è finalizzato tra l'altro anche ad *"erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e l'incremento dei servizi"*.

che con la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 inerente la ristrutturazione dell'Amministrazione Centrale si è addivenuti a una fase di complessiva ridefinizione di un processo riorganizzativo che ha riguardato l'Università nella sua interezza, per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D.Lgs. 150/09 e dalla legge 240/10;



che il nuovo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 del 08.11.2012 prevede, tra l'altro, che l'assetto organizzativo della Sapienza debba essere improntato al miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo;

che si ritiene pertanto imprescindibile, considerata la naturale evoluzione scaturita dalla predetta riorganizzazione, riformulare e ridefinire alcuni istituti contrattuali per renderli maggiormente coerenti con il mutato assetto organizzativo;

che in previsione del rinnovo complessivo del contratto integrativo emergono nell'immediato alcune priorità organizzative che richiedono una tempestiva disciplina di alcuni istituti funzionali al miglioramento dei servizi e della sicurezza anche nell'interesse dell'utenza.

Convengono su quanto segue

Articolo 1 Indennità per Incremento dei Servizi

Al fine di conseguire standard di sicurezza ottimali e tenuto conto della prioritaria esigenza di pervenire ad un controllo ancor più capillare e assiduo del territorio, si è ravvisata la necessità di istituire un presidio itinerante.

Tale servizio sarà operativo dalle ore 8:00 alle ore 20:00 e consisterà, in particolare:

- nel fornire informazioni e orientamento all'utenza;
- nel verificare la funzionalità di beni e servizi all'interno della Città Universitaria, provvedendo a segnalare l'eventuale necessità di intervento agli uffici competenti;
- nel vigilare sulla presenza all'interno del perimetro della Città Universitaria di venditori ambulanti e/o addetti al volantinaggio non autorizzati, con conseguente allontanamento dei medesimi;
- nel supportare la vigilanza nel controllo di "aree sensibili", per le quali è emersa la necessità di operare una sorveglianza più attenta e frequente onde evitare situazioni di rischio per persone e cose;
- nel controllare il possesso di regolare titolo di accesso dei veicoli in sosta (badgelong o short range, permesso visitatori), attivando il servizio di rimozione nel caso in cui siano individuati mezzi non autorizzati;



- nel rilevare i casi di sosta irregolare, provvedendo, in base all'infrazione constatata, a redigere apposita segnalazione da trasmettere al Settore Gestione Presenze Servizi Supporto Organizzazione o ad attivare il servizio rimozione (v. artt. 15 e 16 del Regolamento di accesso e sosta Città Universitaria).

Al personale, che svolge la richiamata attività, verrà riconosciuta un'indennità giornaliera per incremento dei servizi pari a €. 43,20, onnicomprensiva dei turni di servizio e della prestazione supplementare svolta dalle 10:28 alle 12:28 a per due giorni a settimana.

La suddetta indennità verrà erogata per le giornate di effettiva presenza.

Articolo 2 Progetti Finalizzati

L'istituto del progetto finalizzato contemplato dall'articolo 10 del Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010, che ha esplicato i suoi effetti per gli esercizi 2011-2012-2013, viene reiterato per l'esercizio finanziario 2014, per un numero massimo di 36 ore annue per unità di personale coinvolta nel progetto.

Roma, 10 GEN. 2014

Parte Pubblica

Rettore

Delegato del Rettore alle politiche del personale

Direttore Generale

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo

Parte Sindacale:

OO.SS.

CGIL/FIc

CISL/Università

UIL/RUA

CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI

C.S.A. di CISAL Università

USB Pubblico Impiego – Settore Università

R.S.U. Università "La Sapienza"

Adriani Viviana



Aliquò Miriam
Basilici Carlo
Bellini Massimo
Calconi Attilio
Capitani Angelo
Cavallo Marco
Chiaranza Angelina
Cusanno Anna
Cutrona Claudio
Dalia Carmine
De Amicis Claudio
De Lorenzo Pasquale
De Luca Marco
D'errico Raffaele
Fatello Fabiola
Faustinella Francesco
Ferrara Vincenza
Garone Elia
Germani Tiziana
Giacomini Sandro
Giuffrè Franco Donato
Giuliani Giacinto
Grottesi Paolo
Guida Andrea
Iannone Andrea
Lorenzi Luigi
Maioli Pietro
Marotta Stefano
Marziale Fabrizio
Mauceri Sandro
Mazzoni Daniele
Meloni Antonella
Mondovi Gian Giacomo
Morganti Giuseppe
Nuccitelli Mauro
Orsini Livio
Pizzolo Stefano
Rendini Maria
Ricerca Raffaele
Rufini Nadia
Tufilli Fabio

*Miriam Aliquò
Carlo Basilici
Massimo Bellini
Attilio Calconi
Angelo Capitani
Marco Cavallo
Angelina Chiaranza
Anna Cusanno
Claudio Cutrona
Carmine Dalia
Claudio De Amicis
Pasquale De Lorenzo
Marco De Luca
Raffaele D'errico
Fabiola Fatello
Francesco Faustinella
Vincenza Ferrara
Elia Garone
Tiziana Germani
Sandro Giacomini
Franco Giuffrè
Giacinto Giuliani
Paolo Grottesi
Andrea Guida
Andrea Iannone
Luigi Lorenzi
Pietro Maioli
Stefano Marotta
Fabrizio Marziale
Sandro Mauceri
Daniele Mazzoni
Antonella Meloni
Gian Giacomo Mondovi
Giuseppe Morganti
Mauro Nuccitelli
Livio Orsini
Stefano Pizzolo
Maria Rendini
Raffaele Ricerca
Nadia Rufini
Fabio Tufilli*

WW

WW
AA

ARFA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0002976
del 17/01/2014
classif. VIII/3

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sede

Oggetto: Trasmissione relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei fondi del trattamento accessorio personale tecnico amministrativo anno 2014 e Relazioni Contrattazione Integrativa.

Si trasmettono le seguenti Relazioni:

- Relazione del Fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo anno 2014.
- Relazione illustrativa relativa all'Accordo su altri istituti contrattuali.
- Relazione illustrativa relativa all'Accordo sulle posizioni organizzative.
- Relazione sulla destinazione delle poste del Fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Quanto sopra al fine di acquisire, da parte di Codesto Collegio, la formale certificazione del fondo medesimo e degli Accordi di Contrattazione Integrativa, ai sensi della normativa vigente in materia e, in particolare, della Circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Nel restare in attesa di un cortese sollecito riscontro, in ordine a quanto sopra richiamato, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo
Dott. Fabrizio DE ANGELIS



Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0002976
del 17/01/2014
classif. VIII/3

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA Anno 2014**

FONDO ARTT. 87 E 90 CCNL 16.10.2008

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a €. 16.189.598,21, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a €. 1.615.531,00.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Risparmi ex art. 2, comma 3 D. Lgs. 165/2001: voce non valorizzata.*
- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1, lettera d, CCNL 06-09):* questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) di tutto il personale tecnico-amministrativo; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014:

RIA 2010-2011-2012-2013 riferita al personale cessato nel 2009, 2010, 2011 e 2012 pari a €. 1.149.373,41;

RIA 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a €. 67.573,74. I cessati relativi all'anno 2013 sono pari a 67 unità di personale così distribuite per categoria di appartenenza:



Categoria	Numero cessazioni
EP	7
D	30
C	25
B	5

Considerato che il calcolo della RIA sulle cessazioni del personale è stato predisposto per la presentazione dell'ammontare del fondo del trattamento accessorio da presentare nel Bilancio di previsione 2014, approvato dal CdA nella seduta del 19.12.2013, le ulteriori cessazioni intervenute nel 2013 ai fini della RIA saranno computate sul fondo 2015.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09):* in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale all'atto di cessazione e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. Questa voce è alimentata dal differenziale del personale cessato, sia per le posizioni economiche delle categorie B-C-D che di quelle della categoria EP. Anche per questa voce i valori sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014 e di seguito elencati:

Differenziali 2010-2011-2012-2013 riferita al personale cessato nel 2009, 2010, 2011 e 2012 pari a €. 1.290.156,08

Differenziali 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a €. 107.947,45; Relativamente alla RIA e ai differenziali cessati o passati di categoria si allegano i relativi prospetti economici del personale cessato nel 2013 (All. 1).

- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.
- *Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a p. 2 CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.
- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *Altre risorse fisse con carattere di stabilità:* voce residuale non valorizzata.



Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9, comma 2bis, L. 122/2010 laddove altre - tipicamente le economie del fondo dell'anno precedente - non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dall'art. 9, comma 2 bis della legge 122/2010 e per le voci escluse dai limiti imposti da tale norma.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010:

- *Risparmi di gestione* (art. 43, comma 5, L. 449/97): voce non valorizzata.
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile* (art. 87, comma 2, CCNL 06-09): voce non valorizzata.
- *Specifiche disposizioni di legge* (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 98-01): voce non valorizzata.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010:

- *Quote per la progettazione* (art. 92, commi 5 e 6, d.lgs. 163/2003 e successive modifiche e integrazioni)
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente* (R.D. 1578/1933)
- *Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari*

Le suddette voci, allo stato attuale, non trovano allocazione nel conto del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ma risultano iscritte in altre poste di bilancio.

- Quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi pari a €. 200.000,00.
- *Risparmi da straordinario* (art. 86, comma 4, CCNL 06-09): voce non valorizzata.
- *RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue* (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 16.10.2008): questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA non pagata alle unità di personale cessate; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce, non computati nelle risorse variabili, sono stati determinati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014 e di seguito elencati:

Ratei Ria 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a €. 33.472,86.



- *Altre risorse variabili*: voce residuale che non viene valorizzata
- *Somme non utilizzate anno precedente* (art. 88, comma 5, CCNL 06-09): le eventuali economie, che dovessero essere accertate a consuntivo e risultanti spendibili (cioè depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportante al nuovo fondo, come ad esempio le economie per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 l. 133/2008) potranno, ove necessario, essere riassegnate al fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, previa certificazione da parte di Codesto Collegio, per far fronte al finanziamento del trattamento accessorio 2014, per voci in ogni caso non suscettibili di consolidamento.

Sezione III – Decurtazioni

- *Decurtazioni Fondo per Progressioni per progressioni orizzontali anno 2010*: al termine dell'esercizio di competenza, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4, CCNL). In questa voce viene inserita la cifra di €. 2.115.200,32 PEO 2010.
- *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008*: la somma di €. 1.615.531,00 (10% sul Fondo 2004 paria a €. 16.115.310), verrà versata ai sensi dell'art. 67, comma 6, l. 133/2008 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.
- *Decurtazioni risorse stabili produttività per finanziamento Peo 2014*: voce non valorizzata per il corrente esercizio finanziario.
- *Decurtazioni operate sulla base dei disposti dell'art. 9, comma 2 bis, della l. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale)*:
Decurtazioni anno 2014 – €. 792.727,66 per rispetto del limite del 2010 e €. 1.620.021,40 per applicazione della riduzione proporzionale del personale cessato dal servizio.

Il prospetto del fondo allegato parte integrante alla presente relazione, relativo al quadro di sintesi dell'applicazione art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010, illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione delle decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9 come sopra richiamato.



Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni.

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, il fondo del trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo ex artt. 87 e 90 CCNL 06-09, è stato valutato al netto delle poste non soggette a calmierazione (risorse non utilizzate anno precedente, risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei di RIA, ect.)
2. Le somme temporaneamente esterne al fondo (progressioni economiche a carico bilancio B-C-D-EP) sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione iniziale. Tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1° gennaio di ciascun anno al fine di ottenere i relativi aggregati.
3. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2 bis della l. 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2010 e al 1° che dell'anno 2014, secondo le istruzioni indicate dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato
4. Il personale in servizio al 31.12.2014 è da considerarsi come ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità. A tal riguardo sono state computate in servizio al 31.12.2014 tutte le unità di personale che dovrebbero entrare in servizio per effetto di procedure concorsuali programmate. Qualora il personale a consuntivo dovesse differire di molto rispetto alle cessazioni previste, le somme che dovessero derivare dalla variazione della stima effettuata saranno portate a variazione del fondo dell'anno successivo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2014 - €. 17.189.117,89

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2014 - €. 233.472,86

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2014 - €. 4.527.949,38

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti)

Anno 2014 - €. 12.894.641,37

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20%, piuttosto che al 32,70%, tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti



contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37,70%:

Oneri a carico Ente - Anno 2014 - €. 4.518.513,76

Per quanto sopra, i fondi comprensivi degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammontano a:

Anno 2014 - €. 17.413.155,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 del L. 266/05, presso l'Ateneo di Roma il Fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. È stato considerato tutto il personale in servizio al 01.01.2014, utilizzando lo stipendio tabellare per 13 mensilità. Le peo a bilancio anno 2013 ammontano ad €. 5.116.095,53.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)

Comparto Università - Fondo ex artt. 87 e 90 CCNL 2006-2009
COSTITUZIONE DEL FONDO
1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	2010	2014
1.1a Fondo Risorse storiche 2004-2009	16.189.598,21	16.189.598,21
Decurtazione 10% del fondo 2004 ai sensi dell'art.		
1.1b 67, comma 5, L. 133/2008	-1.615.531,00	-1.615.531,00
1.1.c Altri incrementi contrattuali	749.587,18	2.615.050,68
Risparmi ex art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001		
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	420.781,44	1.149.373,41
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anno 2013)		67.573,74
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	328.805,74	1.290.156,08
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anno 2013)		107.947,45
Incrementi dotazione organicae relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)		
Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09)		
Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)		
Altre risorse fisse con carattere di stabilità		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1.a+1.1.b+1.1.c)	15.323.654,39	17.189.117,89
1.2 Risorse variabili		
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art.		
.2a 9, comma 2 bis, l. 122/2010		
Risparmi di gestione (art. 43 l. 449/1997)		
Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione - variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)		
Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 06-09)		
Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui		
.2b all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010		
Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)		

1.1a Fondo Risorse storiche 2004-2009	16.189.598,21	16.189.598,21
Decurtazione 10% del fondo 2004 ai sensi dell'art.		
1.1b 67, comma 5, L. 133/2008	-1.615.531,00	-1.615.531,00
1.1.c Altri incrementi contrattuali	749.587,18	2.615.050,68
Risparmi ex art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001		
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	420.781,44	1.149.373,41
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anno 2013)		67.573,74
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	328.805,74	1.290.156,08
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anno 2013)		107.947,45
Incrementi dotazione organicae relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)		
Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09)		
Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)		
Altre risorse fisse con carattere di stabilità		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1.a+1.1.b+1.1.c)	15.323.654,39	17.189.117,89

1.2 Risorse variabili

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art.	
.2a 9, comma 2 bis, l. 122/2010	
Risparmi di gestione (art. 43 l. 449/1997)	
Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione - variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 06-09)	
Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui	
.2b all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010	
Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)	

Ria cessati anno precedente accantonato (B-C-D-EP) mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09)	201.558,81	33.472,86
Differenziale cessati o passati di categoria (B-C-D-EP) mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09)		
Quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi	200.000,00	
Altre risorse variabili		
Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 88, comma 5, CCNL 06-09)		
1.2c Totale Risorse variabili (1.2a+1.2b)	201.558,81	233.472,86

1.3 Decurtazioni Fondo

1.3a Totale decurtazioni		
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88, comma 4, CCNL 06-09)		2.115.200,32
Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09)		
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2 bis. L.122/2010)	792.727,66	
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010)	1.620.021,40	

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e		
1.4.a stabilità	15.323.654,39	17.189.117,89
1.4.b Totale Risorse variabili	201.558,81	233.472,86
1.4.c Totale Decurtazioni del fondo		4.527.949,38
1.4.d Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	15.525.213,20	12.894.641,37
Oneri Carico Ente	5.076.744,72	4.518.513,76
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione comprensivo degli oneri carico ente pari al 35,2% ai sensi dell'art.1 comma 192 l.266/05	20.601.957,92	17.413.155,13

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo

2.1a Progressioni orizzontali a carico bilancio	4.073.631,06	5.116.095,53
Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		
2.1b del fondo	4.073.631,06	5.116.095,53
	19.598.844,25	18.010.736,90

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Ufficio Stipendi
Il Capo Ufficio
Bernardo Parravano

lizzazione e Sviluppo
Dott. Fabrizio De Angelis

Quadro di sintesi applicazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010

	2010	2014
Fondo trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo sottoposto ai vincoli dell'art. 9, comma 2		
1 bis	15.323.654,39	15.073.917,57
Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a 2 bilancio)	4.073.631,06	5.116.095,53
3 Totale poste soggette all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010	19.397.285,44	20.190.013,10
4 Riduzione limite 2010		792.727,66
5 Totale poste rispettoso limite 2010 art. 9 comma 2 bis	19.397.285,44	19.397.285,44
Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9 comma 2bis)		1.620.021,40
7 Totale poste al netto delle decurtazioni		17.777.264,04

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione del proporzionale effettuato ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1 Personale tecnico-amministrativo al 01.01.2010	4.590
2 Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2010	4.438
3 Semisomma (media) riferita all'anno 2010	4.514
1 Personale tecnico-amministrativo al 01.01.2014	4134
2 Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2014	4140
3 Semisomma (media) riferita all'anno 2014	4137
Calcolo variazione % semisomma 2014 rispetto a 4 semisomma 2010	8,351794417

UNIVERSITÀ DI ROMA
Contabilità, Finanza o Controllo di Gestione
Gli Spendi
L'Ufficio
Emiliano Perravano

Area Organizzazione e Sviluppo
Il Dipartire
Dott. Fabrizio De Angelis

ALLEGATO 1 - PROSPETTO ECONOMICO DEL PERSONALE CESSATO NEL 2013

POS	NOMINATIVI	CAT	DATA	RIA MENSILE	N.MESI	RIA ANNUALE	RATEO	Stipendio iniziale	Stipendio finale	Differenziale	vacanza pos. Finale	vacanza pos. In	differenz a annuale
021156	PECORA Paolo	EP3	01/01/13	199,52	13	2.593,76	2.593,76	24.580,50	27.748,27	3.431,75	15,87	17,34	19,11
025649	CORTONESI Natalina	C2	01/01/13	46,06	13	598,78	598,78	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
021272	CATENA Pietro	B6	01/02/13	102,79	12	1.336,27	1.233,48	16.201,39	20.453,72	4.606,69	10,13	12,78	34,45
021371	TUCCI Antonio Sebastiano	D2	01/02/13	110,22	12	1.432,86	1.322,64	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
053345	CARIDEI Antonella	C2	01/02/13	-	12	-	-	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
018829	FILACI Giuseppe	D4	01/02/13	160,42	12	2.085,46	1.925,04	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
030150	AMICI Enrico	C2	01/03/13	-	11	-	-	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
020671	CONTE Maria Romana	C6	01/03/13	146,79	11	1.908,27	1.614,69	18.614,99	22.272,12	3.961,89	11,63	13,92	29,77
054365	PISTOCCHI Maria Rosa	D2	01/03/13	-	11	-	-	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
021019	PICHEZZI Costantino	C6	01/04/13	114,05	10	1.482,65	1.140,50	18.614,99	22.272,12	3.961,89	11,63	13,92	29,77
036542	CARUCCI Gloria Sabrina	C3	01/04/13	-	10	-	-	18.614,99	19.788,27	1.271,05	11,63	12,37	9,62
025918	DI FRESCO Cristina	D4	19/04/13	21,71	9,5	282,23	206,25	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
044611	CANTONE Francesco	B5	01/04/13	-	10	-	-	16.201,39	19.663,74	3.750,88	10,13	12,29	28,08
021510	TRENTA Silverio	D2	29/04/13	111,32	9	1.447,16	1.001,88	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
030098	APPA Aldo	C2	10/05/13	-	8,5	-	-	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
023972	BRUNI Francesco	D2	01/06/13	62,61	8	813,93	500,88	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
042381	FARACO Domenico	C4	01/06/13	-	8	-	-	18.614,99	20.847,01	2.418,02	11,63	13,03	18,20
020738	BELLI Giovanni	D4	01/07/13	145,55	7	1.892,15	1.018,85	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
019031	NICOLAI Massimo	D2	01/08/13	129,39	6	1.682,07	776,34	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
017415	SPINOSI Mauro	EP4	01/08/13	242,18	6	3.148,34	1.453,08	24.580,50	30.025,08	5.898,30	15,87	18,77	37,70
042811	GRANZIOL Maria Cristina	D5	01/08/13	-	6	-	-	21.779,88	25.870,87	4.431,91	13,61	16,17	33,28
025314	GAVINI Anna	C2	01/08/13	35,96	6	467,48	215,76	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
026917	VACCINA Carla	D2	01/08/13	0,90	6	11,70	5,40	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
027614	GUASTELLA Anna	C2	01/09/13	39,84	5	517,92	199,20	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
025307	VILLANI Ada	D2	01/09/13	42,52	5	552,76	212,60	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
018047	MATTEI Roberto	EP4	01/10/13	234,95	4	3.054,35	939,80	24.580,50	30.025,08	5.898,30	15,87	18,77	37,70
020625	DI SABATINO Carlo	D4	01/11/13	144,32	3	1.876,16	432,96	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
028050	GIOVAGNOLI Anna	C4	01/11/13	3,10	3	40,30	9,30	18.614,99	20.847,01	2.418,02	11,63	13,03	18,20
017702	TOSTINI Maria	EP4	01/11/13	154,46	3	2.007,98	463,38	24.580,50	30.025,08	5.898,30	15,87	18,77	37,70
019227	COLATEI Corinna	D4	30/11/13	146,17	2	1.900,21	292,34	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
026071	CANNALIRE Claudia	D2	01/12/13	22,92	2	297,96	45,84	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
021318	MARINANGELI Rosanna	C2	01/12/13	102,79	2	1.336,27	205,58	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
025191	DOMIZI Liliana	D2	01/12/13	34,95	2	454,35	69,90	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28

CESSAZIONI a. 2013

021033	DI PIETRI Antonio	D4	31/12/13	144,32	1	1.876,16	144,32	21.779,88	24.946,78	3.430,81	13,61	15,59	25,74
040689	CILEA PATRIZIA	C2	01/07/13	-	7	-	-	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
017490	DI PRESO Marina	D1	01/07/13	96,29	7	1.251,77	674,03	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
026296	SPERANZINI Angela	C1	01/05/13	16,59	9	215,67	149,31	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
018689	BAIRDININI Mario	EP2	01/05/13	234,62	9	3.050,06	2.111,58	24.580,50	26.206,89	1.761,92	15,87	16,38	6,63
024635	PACELLI Massimo	D3	01/06/13	91,64	8	1.191,32	733,12	21.779,88	23.695,02	2.074,74	13,61	14,81	15,60
025020	MIRABELLI Pierino	C1	13/03/13	45,68	10,5	593,84	479,64	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
025568	ARCIELLO Anna	C1	01/03/13	37,91	11	492,83	417,01	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
025671	CHECCOTTI	C1	01/10/13	37,91	4	492,83	151,64	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
026277	SACCA' Ivana	C1	01/08/13	16,59	6	215,67	99,54	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
026310	CAMPANELLI Rossana	C1	01/10/13	16,59	4	215,67	66,36	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
026313	NASSISI Gaetano	C1	01/03/13	37,91	11	492,83	417,01	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
026321	COSENTINO Vincenzo	B4	01/05/13	31,08	9	404,04	279,72	16.201,39	18.907,04	2.931,12	10,13	11,82	21,97
027417	PICCIONE Paola	D2	01/08/13	6,2	6	80,60	37,20	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
027771	DE MURO Rinaldo	C1	01/07/13	3,41	7	44,33	23,87	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-
028371	DUNEVA Edelweiss	D1	01/12/13	0	2	-	-	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
029108	BONAPARTE Gabriella	C2	01/09/13	16,97	5	220,61	84,85	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
114241	DE ANGELIS Stefano	D2	01/08/13	216,89	6	2.819,57	1.301,34	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
117045	MURGIA Mara	D1	31/12/13	164,74	1	2.141,62	164,74	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
117729	IONA Assunta	D2	31/12/13	171,58	1	2.230,54	171,58	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
117744	DE MURO Giancarlo	D2	01/06/13	161,04	8	2.093,52	1.288,32	21.779,88	22.668,55	962,73	13,61	14,17	7,28
118188	MARCHESE Sergio	EP2	01/06/13	221,22	8	2.875,86	1.769,76	24.580,50	26.206,89	1.761,92	15,87	16,38	6,63
120797	PISU Lucia	D1	01/11/13	192,65	3	2.504,45	577,95	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
117062	MUCCIARELLI Roberto	D1	12/01/13	164,74	12,5	2.141,62	1.976,88	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
025987	MAGLIOCCA Antonello	D1	14/06/13	16,58	7,5	215,54	198,96	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
32681	CONSALVI Palma Teresa	C2	16/09/13	0	4,5	-	-	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
42185	BASTIANELLI Anna Rita	D6	01/11/13	17,93	3	233,09	53,79	21.779,88	26.839,19	5.480,92	13,61	16,77	41,08
021190	CORIA Bruno	B4	07/08/13	100,06	6	1.300,78	600,36	16.201,39	18.907,04	2.931,12	10,13	11,82	21,97
027357	DI DIADORO Luana	D1	13/09/13	4,88	4,5	63,44	21,96	21.779,88	21.779,88	-	13,61	13,61	-
122071	FINI Patrizia	C2	04/10/13	83,7	4	1.088,10	334,80	18.614,99	18.993,11	409,63	11,63	11,87	3,12
025487	GENTILE Flavia	B4	11/07/13	37,91	6,5	492,83	246,42	16.201,39	18.907,04	2.931,12	10,13	11,82	21,97
027412	SCIONE Anna Maria	D1	27/07/13	6,2	6	80,60	37,20						
026296	SPERANZINI Angela	C1	01/05/13	16,59	9	215,67	149,31	18.614,99	18.614,99	-	11,63	11,63	-

CESSAZIONI a. 2013

018301	ELLUL Lorenzo	EP2	31/12/13	232,07	1	3.016,91	232,07	24.580,50	26.206,89	1.761,92	15,87	16,38	6,63
--------	---------------	-----	----------	--------	---	----------	--------	-----------	-----------	----------	-------	-------	------

€ 67.573,74

€ 33.472,86

€ 107.187,99

€ 759,46

Totali
differenziali
con vacanza
contrattuale € 107.947,45



ALLEGATO 1

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO SU ALTRI ISTITUTI
CONTRATTUALI**

**Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del
contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di
legge.**

Data di sottoscrizione degli Accordi	10.01.2014
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2014 fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Rettore Delegato del Rettore per le politiche del personale Direttore Generale Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, CSA DI CISAL Università, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, RSU
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo categorie EP-D-C-B
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Introduzione di nuovi istituti contrattuali funzionali al miglioramento dei servizi



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 Il Piano della Performance 2011 – 2013 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.05.2011, il conseguente Piano della Performance - Aggiornamento 2013 è stato adottato con delibera del CdA del 21.05.2013 ed entrambi sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) *Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo*

L'Accordo su altri istituti contrattuali, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 10.01.2014, si è posto l'obiettivo - in considerazione della riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012, anche in virtù del nuovo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e



pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 261 del 08.11.2012 - di riformulare e ridefinire alcuni istituti contrattuali dei Contratti Integrativi vigenti per renderli maggiormente coerenti con tale mutato assetto organizzativo. Pertanto, nelle more del rinnovo complessivo del Contratto Collettivo Integrativo, sono emerse alcune priorità che richiedono una tempestiva disciplina di alcuni istituti funzionali al miglioramento dei servizi e della sicurezza anche nell'interesse dell'utenza.

Entrando nello specifico dell'articolato, si evidenzia, sinteticamente quanto segue:

- L'Accordo su altri istituti contrattuali decorre dal 01.01.2014 e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo in materia.
- Nello specifico con l'art. 1, in tema di incremento dei servizi è stata disposta una specifica indennità di €. 43,20 per l'istituzione di un presidio itinerante operativo dalle ore 8:00 alle 20:00 al fine di:
 - a) fornire informazioni e orientamento all'utenza;
 - b) verificare la funzionalità di beni e servizi all'interno della Città Universitaria, provvedendo a segnalare l'eventuale necessità di intervento agli uffici competenti;
 - c) vigilare sulla presenza all'interno del perimetro della Città Universitaria di vendori ambulanti e/o addetti al volantinaggio non autorizzati, con conseguente allontanamento dei medesimi;
 - d) supportare la vigilanza nel controllo di "aree sensibili", per le quali è emersa la necessità di operare una sorveglianza più attenta e frequente onde evitare situazioni di rischio per persone e cose;
 - e) controllare il possesso di regolare titolo di accesso dei veicoli in sosta (*badgelong oshoat range*, permesso visitatori), attivando il servizio di rimozione nel caso in cui siano individuati mezzi non autorizzati;
 - f) provvedere a rilevare i casi di sosta irregolare in base all'infrazione constatata e redigere apposita segnalazione da trasmettere al Settore Gestione Presenze Servizi Supporto Organizzazione o ad attivare il servizio rimozione (v. artt. 15 e 16 del Regolamento di accesso e sosta Città Universitaria).
- L'art. 2, in tema di Progetti finalizzati, istituto che ha già esplicato i suoi effetti per gli esercizi 2011-2012-2013, viene reiterato per l'esercizio finanziario 2014,



per un numero massimo di 36 ore annue per unità di personale coinvolte nel progetto medesimo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone a certificazione con separata relazione tecnica è pari a €. 12.894.641,00 al netto degli oneri a carico ente pari a €. 4.518.514,00.

Sulla base delle suddette disponibilità, si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali disciplinati dalla contrattazione integrativa.

Istituti del Contratto Integrativo	Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00
IMA	€ 2.804.000,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00
Indennità Turnazione	€ 935.000,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11



RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

Al fine di evidenziare la coerenza di ciascuna disposizione contrattuale con la spesa prevista, si riporta, per ciascun istituto contrattuale previsto la stima del numero delle persone coinvolte e il costo complessivo di ciascuno di essi.

A) Lavoro straordinario

L'Amministrazione determina ogni anno il budget di lavoro straordinario sulla base delle risorse disponibili, per ciascuna struttura d'Ateneo, determinato in proporzione al numero dei dipendenti ivi afferenti.

B) IMA

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Categoria personale	Importo mensile per unità di personale	Stima numero percettori	Importo annuo per numero di percettori
IMA importo previsto	€. 2.804.000,00	€. 916.908,00	B	€. 110	137	€. 172.935,81
			C	€. 128	864	€. 1.234.038,07
			D	€. 129	961	€. 1.397.026,12

C) Produttività collettiva

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Importo mensile per unità di personale in relazione ai diversi valori previsti dal Contratto Integrativo	Stima numero percettori	Importo annuo per numero di percettori
Produttività complessiva	€. 3.686.000,00	€. 1.205.322,00	€. 268,37	1362	€. 3.368.244,78
			€. 135,60	227	281.188,73
			€. 33,90	138	36.566,49



D) Progetti finalizzati

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Stima numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Progetti finalizzati	€. 238.000,00	€. 77.826,00	474	€. 42

E) Indennità per incremento dei servizi

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità per incremento dei servizi	€. 37.800	€. 12.360,00	4	€. 907,20

F) Indennità di turnazione

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Stima numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità di turnazione	€. 935.000,00	€. 305.745,00	215	€. 454



G) Indennità di reperibilità e pronto intervento

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità di reperibilità e pronto intervento	€. 50.000,00	€. 16.350,00	48	€. 172

Relativamente ai costi previsti per i titolari di posizioni organizzative e funzioni specialistiche categoria EP e altre categorie si rinvia alle tabelle di costo specifiche della relazione tecnico finanziaria sull'Accordo posizioni organizzative.

Dalla tabella generale dei costi degli istituti contrattuali sottesi alla contrattazione integrativa, pari ad un importo complessivo di €. 12.621.143,74, emerge una disponibilità rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 in quanto le posizioni organizzative dei RAD e altre posizioni correlate non vengono calcolate a pieno regime sul trattamento accessorio 2014 e un'altra specifica parte di queste risorse deve essere oggetto di contrattazione per la revisione della piattaforma contrattuale da svolgere nel corso del 2014.

c) *Gli effetti abrogativi impliciti*

L'Accordo su altri istituti contrattuali, in considerazione delle priorità organizzative che richiedono una tempestiva disciplina per l'esercizio finanziario 2014, ha introdotto rispetto al Contratto del 16.11.2010 e del successivo Atto Aggiuntivo del 16.11.2011, che continuano a dispiegare i propri effetti giuridici ed economici fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi, l'istituto dell'indennità per incremento dei servizi e reiterato l'istituto dei progetti finalizzato.

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n.*



150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Per quanto concerne il sistema di valutazione del personale è applicato:

- già dal 2007 un sistema di valutazione individuale del personale di Categoria EP e del personale di categoria D e assimilati con responsabilità di struttura attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali cui correlare la retribuzione di risultato e i compensi correlati alla produttività individuale a seguito di valutazione finale degli obiettivi;
- dal 2011 un sistema di valutazione della produttività collettiva del personale tecnico-amministrativo attraverso l'assegnazione di obiettivi di gruppo e di struttura, quest'ultimi trasversali ai vari gruppi di lavoro afferenti alla struttura medesima. Gli step di valutazione della produttività collettiva vengono espletati ogni quattro mesi con una valutazione finale alla fine dell'esercizio finanziario. Qualora dagli accertamenti sullo stato di avanzamento del processo di raggiungimento emerga che gli stessi risultino non raggiunti ovvero parzialmente raggiunti, il premio di produttività collettiva non sarà corrisposto ovvero sarà corrisposto nella misura dell'80%.
- Nello specifico degli istituti contrattuali definiti nell'Accordo sottoscritto il 10.01.2014, si sottolinea che la corresponsione delle indennità connesse all'istituto dei progetti finalizzati è in relazione alle fasi avanzamento del progetto verificate dai Responsabili di Struttura e l'introduzione dell'indennità per incremento di servizi per alcune unità di personale concerne aspetti e profili di miglioramento delle attività connesse al miglioramento dei servizi.

Per quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'Accordo in oggetto e dai precedenti contratti integrativi tuttora vigenti sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)*



Con il presente Accordo non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009*

Con il Piano della performance di Sapienza 2011-2013 e il conseguente Aggiornamento 2013 sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che Sapienza si è posta nel triennio 2011- 2013, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui ci si prefigge di giungere. Il Piano ha definito dunque, in coerenza con le risorse disponibili, gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

A fronte di ciò con la riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012 si è addivenuti ad una fase di complessiva ridefinizione organizzativa che ha riguardato l'Università nella sua interezza per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e della L. 240/2010.

Il cambiamento organizzativo rappresenta un'occasione importante, una reale opportunità sia per l'Ateneo nel suo complesso che per i propri dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze atte a far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione e aumentare il miglioramento dei servizi.

Sul punto si sottolinea, inoltre, che per supportare al meglio le attività istituzionali sono state previste una serie di direttive volte al miglioramento del sostegno agli studenti, al trasferimento tecnologico e knowledge exchange con il territorio, all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, allo sviluppo delle capacità di gestione operativa e relazionali, al costante miglioramento delle tecnologie informatiche con l'applicazione di un sistema informativo integrato.

Questo contesto organizzativo mutato e tuttora in corso di definizione a seguito dell'introduzione del bilancio unico d'Ateneo, ha portato risultati di effettivo



miglioramento sia in termini di qualità di risultati che in termini di miglioramento dei servizi esistenti.

In quest'ottica di costante sviluppo e ottimizzazione delle attività si inserisce la contrattazione integrativa volta, con la definizione degli istituti contrattuali, ad un costante miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo.

g) *Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Non si ritiene che vi siano ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite utili allo scopo.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)



ALLEGATO 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO SULLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione degli Accordi	10.01.2014
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2014 fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Rettore Delegato del Rettore per le politiche del personale Direttore Generale Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, CSA DI CISAL Università, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, RSU</p>
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo categorie EP-D-C-B
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Posizioni organizzative – Funzioni specialistiche a completamento degli Accordi di Contrattazione Integrativa del 16.11.2010 e 16.11.2011



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009</p> <p>Il Piano della Performance 2011 – 2013 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.05.2011, il conseguente Piano della Performance - Aggiornamento 2013 è stato adottato con delibera del CdA del 21.05.2013 ed entrambi sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo</p>

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo

L'Accordo sulle posizioni organizzative, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 10.01.2014, si è posto l'obiettivo di chiudere la coda contrattuale connessa alla definizione delle posizioni organizzative e prevista dagli artt. 13 del Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010 e 13 bis del successivo Atto Aggiuntivo del 16.11.2011, in ragione dell'ultrattività dei Contratti medesimi che continuano a dispiegare i propri effetti



giuridici ed economici fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.

Entrando nello specifico dell'articolato, si evidenzia, sinteticamente quanto segue:

- L'Accordo sulle posizioni organizzative decorre dal 01.01.2014, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo in materia.
- Nello specifico all'art. 1 in tema di principi generali è stato previsto che: **a)** le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche e di responsabilità devono avere carattere di stabilità, e devono distinguersi per una peculiare qualificazione e differenziazione rispetto a tutte le attività che per quanto connotate da autonomia e responsabilità rientrano tuttavia nei compiti istituzionali ed ordinari della categoria di appartenenza., in particolare devono essere connotate dalla complessità delle competenze attribuite, dalla specializzazione richiesta dei compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta; **b)** gli incarichi sono attribuiti tutti ed esclusivamente con atto del Direttore Generale, con un *iter* procedurale modulato diversamente per l'individuazione dei titolari di posizioni organizzative e di incarichi specialistici dell'Amministrazione Centrale e delle articolazioni organizzative decentrate; **c)** al personale cui vengono eccezionalmente conferiti *ad interim* incarichi aggiuntivi, viene corrisposta una quota del 10% in più della retribuzione di posizione per il personale di categoria EP e dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria D; **d)** gli incarichi sono revocabili con provvedimento motivato del Direttore Generale in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazioni dei risultati negativi rispetto agli obiettivi assegnati; **e)** il conferimento di posizioni organizzative è incompatibile con il rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, mentre per l'attribuzione di funzioni specialistiche al personale con rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, l'Amministrazione, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi, valuta la compatibilità di tale regime con i compiti e le responsabilità connesse all'incarico da conferire.
- L'art. 2 in tema di retribuzione di posizione del personale di categoria EP prevede: **a)** l'articolazione della stessa in tre fasce retributive pari rispettivamente ad €. 11.370,00, €. 8.370,00 ed €. 3.099,00; **b)** una declaratoria



di ogni singola fascia retributiva con una contestuale determinazione delle posizioni individuate in ogni singola fascia retributiva.

- L'art. 3 in tema di indennità di responsabilità del personale di categoria D, C e B prevede a) l'articolazione della stessa in quattro fasce retributive pari rispettivamente ad €. 5.165,00, €. 3.905,28, €. 2.231,28 ed €. 1.115,64; b) una declaratoria di ogni singola fascia retributiva con una contestuale determinazione delle posizioni individuate in ogni singola fascia retributiva.
- In particolare come punti di maggior rilievo, negli articoli 2 e 3 sono state previste le posizioni organizzative e funzioni specialistiche derivanti dalla riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012, la nuova posizione di Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) che con l'introduzione del Bilancio Unico d'Ateneo sostituirà la posizione del Segretario Amministrativo in quanto implicante la responsabilità in via esclusiva della gestione amministrativo-contabile delle strutture universitarie decentrate. Inoltre relativamente alla posizione di Responsabile di laboratorio, nelle more della nuova definizione del complesso dei laboratori, è stato convenuto in via transitoria di richiedere alle strutture la conferma della sussistenza ed operatività dei laboratori e la proposta di assegnazione di responsabilità nonché l'istituzione di nuovi laboratori secondo i termini di seguito elencati:
 - a) ad ogni Dipartimento verrà assegnato un numero di responsabilità di laboratorio pari all'attuale, incrementate di n. 1 responsabile se con o più di 70 docenti e di. n. 2 responsabili se con o più di 90 docenti.
 - b) per i Dipartimenti, ove non insistono attualmente responsabili, sarà previsto n. 1 responsabile se la struttura dipartimentale ha come afferenti 70 o più docenti e n. 2 responsabili se la struttura dipartimentale ha come afferenti 90 o più docenti.
 - c) con riferimento alle Facoltà e ai Centri verranno confermate esclusivamente quelle esistenti qualora ne persistono i requisiti.
- L'art. 4, in tema di ulteriori indicazioni in materia dei attribuzione degli incarichi al personale tecnico-amministrativo prevede che per l'individuazione di alcune funzioni specialistiche l'Amministrazione provvederà a predisporre uno specifico *Format* dove gli interessati potranno manifestare la propria disponibilità a ricoprire i predetti incarichi. Se gli incarichi previsti riguardano posizioni e/o funzioni specialistiche dell'Amministrazione Centrale gli interessati potranno



manifestare formalmente la volontà di ricoprire tali incarichi presso l'Area di afferenza, attraverso *il Format* all'uopo predisposto, ed il Direttore Generale provvederà ad attribuire il relativo incarico. Se, invece, gli incarichi previsti riguardano posizioni e/o funzioni specialistiche delle articolazioni organizzative decentrate le domande degli interessati andranno inoltrate all'Amministrazione, attraverso *il Format* all'uopo predisposto e ove rispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmesse alle relative strutture interessate per le conseguenti determinazioni.

Gli organi collegiali delle strutture interessate, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederà a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

- Con l'art. 5 le parti hanno convenuto che il 25% della quota di prelievo del 10% per il Bilancio Universitario sulle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, destinata al Fondo Comune d'Ateneo al fine di remunerare il personale tecnico-amministrativo non direttamente impegnato nelle attività correlate al conto terzi, sia elevata al 37,50%, per finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi. L'Amministrazione si è impegnata, altresì, ad assumere le necessarie iniziative relative alle modifiche del Regolamento delle Attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi nel corso dell'esercizio finanziario 2014.
- L'art. 6, in tema di valutazione obiettivi e rimodulazioni percentuali di attribuzione, introduce un range percentuale anche per gli obiettivi parzialmente raggiunti, in considerazione dell'attività lavorativa comunque profusa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché del legame esistente tra gli obiettivi individuali e di produttività di gruppo per i quali è prevista anche l'ipotesi di parziale raggiungimento.

Alla luce di ciò sono state rimodulate convenzionalmente le percentuali di attribuzione tenendo conto dell'obiettivo parzialmente raggiunto.

- L'art. 7 prevede che al termine dell'esercizio finanziario i titolari di incarichi connessi a funzioni specialistiche devono produrre una rendicontazione annuale, volta ad accertare le attività realizzate in termini di risultati prodotti nell'esercizio delle funzioni correlate alla responsabilità posseduta, in



considerazione del fatto che tale tipologia di incarico non prevede l'assegnazione di obiettivi individuali.

- Con l'art. 8 – Norma transitoria – sono convenute le decorrenze per alcune posizioni organizzative in considerazione del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale entrato in vigore il 01.12.2012 e della nuova posizione organizzativa di RAD che non sarà immediatamente operativa nell'arco del 2014. È stata prevista, inoltre, una futura pesatura delle posizioni organizzative dell'Amministrazione Centrale e dei Direttori di Biblioteca. Infine, si è convenuto che tutte le posizioni e funzioni specialistiche dei previgenti Accordi Integrativi non più contemplate dal presente Accordo cesseranno al 31.12.2013.
- Con l'art. 9 – Norma finale – le parti hanno convenuto di chiudere le code contrattuali di cui ai Contratti Collettivi Integrativi del 16.11.2010 e del 16.11.2011, al fine di riaprire una nuova sessione contrattuale entro il primo trimestre dell'esercizio finanziario 2014.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone a certificazione con separata relazione tecnica è pari a €. 12.894.641,00 al netto degli oneri a carico ente pari a €. 4.518.514,00.

Sulla base delle suddette disponibilità, si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali disciplinati dalla contrattazione integrativa.

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60



Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

A) Retribuzione di posizione e di risultato ctg Ep

Fascia	Valore economico fascia	Numero posizioni previste nell'arco del 2014	Stima Spesa per n. posizioni e per fascia	Stima spesa per risultato	Oneri a carico ente
1	€. 11.370,00	88	€. 912.283,44	€. 273.685,01	€. 387.811,68
2	€. 8.370,00	58	€. 379.195,76	€. 113.758,73	€. 161.196,12
3	€. 3.099,00	202	€. 622.476,81	€. 19.969,17	€. 210.079,84
Posizioni EP giuridici ma non economici che percepiscono la fascia dell'indennità di responsabilità pari a €. 5.165		33	€. 65.377,51	€. 19.613,25	€. 27.791,98
Totali costi			€. 1.979.333,52	€. 427.026,16	€. 786.879,62



Nella suddetta tabella è stato computato il personale inquadrato nella categoria EP ai soli fini giuridici e non economici ai sensi dell'art. 9, comma 21, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

B) Indennità di responsabilità categorie D-C-B e compensi correlati alla produttività individuale del personale di categoria D con responsabilità di struttura (risultato)

Fascia	Valore economico fascia	Numero posizioni previste nell'arco del 2014	Stima Spesa per n. posizioni e per fascia	Stima spesa per risultato	Oneri a carico ente
1	€. 5.165,00	11	€. 32.711,67	€. 9.813,50	€. 13.905,73
2	€. 3.905,28	253	€. 869.250,24	€. 257.260,32	€. 368.368,95
3	€. 2.231,28	119	€. 265.522,32	€. 28.114,13	96.019,12
4	€. 1.115,64	167	€. 186.311,88	-	€. 60.923,98
Totali costi			€. 1.353.796,11	€. 295.187,95	€. 539.217,79

Dalla tabella generale dei costi degli istituti contrattuali sottesi alla contrattazione integrativa, pari ad un importo complessivo di €. 12.621.143,74, emerge una disponibilità rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 in quanto le posizioni organizzative dei RAD e delle altre posizioni correlate non vengono ancora calcolate a pieno regime sul trattamento accessorio 2014 - e un'altra specifica parte di queste risorse deve essere oggetto di contrattazione per la revisione della piattaforma contrattuale da svolgersi nel corso del 2014.

Ulteriori risparmi potrebbero derivare dall'applicazione dell'Accordo sulle posizioni organizzative in considerazione che alcune funzioni specialistiche di nuova istituzione quali ad esempio il referente della didattica, il referente della ricerca sono stati calcolati con decorrenza 01.01.2014, data di entrata in vigore del contratto integrativo in materia, ma in realtà la data di attribuzione dell'incarico da parte del Direttore Generale avrà necessariamente una decorrenza diversa nell'esercizio finanziario 2014, correlata alla definizione delle procedure previste dall'Accordo medesimo per l'attribuzione degli incarichi.

Inoltre alcune posizioni organizzative e funzioni specialistiche disciplinate dall'Accordo in esame hanno decorrenza dall'esercizio finanziario 2014 e trovano ampia copertura nel trattamento accessorio 2013, così come esplicato successivamente nella relazione allegato



3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente - dalla tabella di raffronto attribuzioni risorse 2013 e destinazione risorse 2014.

c) *Gli effetti abrogativi impliciti*

L'Accordo sulle posizioni organizzative ha stabilito all'art. 8 che tutte le posizioni e funzioni specialistiche dei previgenti Accordi Integrativi non più contemplate dal presente Accordo cesseranno al 31.12.2013.

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa*

Per quanto concerne il sistema di valutazione del personale è applicato:

- già dal 2007 un sistema di valutazione individuale del personale di Categoria EP e del personale di categoria D e assimilati con responsabilità di struttura attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali cui correlare la retribuzione di risultato e i compensi correlati alla produttività individuale a seguito di valutazione finale degli obiettivi;
- Nello specifico degli istituti contrattuali definiti nell'Accordo sottoscritto il 10.01.2014, si sottolinea che la previsione delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche nel mutato contesto organizzativo delineato dall'Accordo medesimo è stata determinata per far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione ed alla crescente importanza che assume la qualità dei servizi, la certificazione e l'accreditamento degli stessi nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca e delle connesse attività amministrative a supporto. Inoltre tutte le posizioni organizzative sono destinatarie di assegnazione di obiettivi individuali e per le funzioni specialistiche è stata prevista una rendicontazione annuale volta ad accertare le attività realizzate in termini di risultati prodotti nell'esercizio delle funzioni correlate alla responsabilità posseduta.

Per quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'Accordo in oggetto sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività*



delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)

Con il presente Accordo non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009*

Con il Piano della performance di Sapienza 2011-2013 e il conseguente Aggiornamento 2013 sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che Sapienza si è posta nel triennio 2011- 2013, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui si prefigge di giungere. Il Piano ha definito dunque, in coerenza con le risorse disponibili, gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

A fronte di ciò con la riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riaspetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012 si è addivenuti ad una fase di complessiva ridefinizione organizzativa che ha riguardato l'Università nella sua interezza per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e della L. 240/2010.

Il cambiamento organizzativo rappresenta un'occasione importante, una reale opportunità sia per l'Ateneo nel suo complesso che per i propri dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze atte a far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione e aumentare il miglioramento dei servizi.

Sul punto si sottolinea, inoltre, che per supportare al meglio le attività istituzionali sono state previste una serie di direttive volte al miglioramento del sostegno agli studenti, al trasferimento tecnologico e knowledge exchange con il territorio, all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, allo sviluppo delle capacità di gestione operativa e relazionali, al costante miglioramento delle tecnologie informatiche con l'applicazione di un sistema informativo integrato.

Questo contesto organizzativo mutato e tuttora in corso di definizione a seguito



dell'introduzione del bilancio unico d'Ateneo, ha portato risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità di risultati che in termini di miglioramento dei servizi esistenti.

In quest'ottica di costante sviluppo e ottimizzazione delle attività si inserisce la contrattazione integrativa volta con la definizione degli istituti contrattuali ad un costante miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo.

Nello specifico le imponenti dimensioni dell'Ateneo richiedono ai titolari di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche l'arricchimento delle competenze possedute al fine di attuare strategie e comportamenti efficaci per gestire il sistema d'Ateneo in un ambiente ancora incerto e dinamico dove le capacità e le competenze individuali diventano la chiave del cambiamento ed il campo più rilevante di investimento per l'organizzazione di questa Università.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene che vi siano ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite utili allo scopo.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)



Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0002976
del 17/01/2014
classif. VIII/3

ALLEGATO 3

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 l'intero ammontare del Fondo 2014 è stato regolato negli Accordi Integrativi sottoposti a certificazione, nonché dai previgenti Accordi del 16.11.2010 e del 16.11.2011.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06



Indennita' di responsabilita'	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2014 emerge una disponibilità presunta rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 da ricontrattare con la riapertura del tavolo della contrattazione integrativa.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: 0
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: €. 12.621.143,74 ed €. 4.127.114,00 oneri a carico ente
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: €. 273.497,26
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposta a certificazione(a+b+c): €. 12.894.641,37 ed €. €. 4.518.513,76 di oneri a carico ente.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€. 5.116.095,53	Oneri peo a bilancio
Progressioni economiche a carico del Bilancio		€. 1.928.768,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisso aventi carattere di certezza e stabilità:

Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisso aventi carattere di



certezza e stabilità si evidenzia preliminarmente che nell'anno 2014, non sono state previste progressioni economiche orizzontali (PEO) e che la copertura degli istituti contrattuali viene finanziata con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità ad eccezione di €. 233.472,86 di risorse variabili di ratei di RIA del personale cessato nel 2013 e di quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che circa il 63% del Fondo trattamento accessorio per l'anno 2014 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare, riferimento alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP, alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D e dei compensi correlati alla produttività individuale del personale di categoria D con responsabilità di struttura, alla produttività collettiva del personale di categoria B, C e B.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

In considerazione dell'ultrattivitÀ giuridica ed economica dei Contratti Collettivi e Integrativi del 2010 e 2011, l'Amministrazione ha provveduto per l'esercizio finanziario 2013 all'attribuzione economica del trattamento accessorio 2013 al personale tecnico-amministrativo.

Nella tabella di seguito elencata vengono raffrontate l'attribuzione delle risorse al personale tecnico-amministrativo nell'esercizio finanziario 2013 ancora per alcune voci in termini previsionali e la destinazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2014.



Attribuzione risorse – Destinazione risorse	2013 -Importi	2013 - Oneri	2014 - Importi	2014 - Oneri
Lavoro straordinario	€. 780.419,70	€. 255.197,24	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€. 2.804.257,78	€. 916.992,13	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività Collettiva	€. 3.783.291,28	€. 1.237.136,25	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€. 150.897,60	€. 49.343,52	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	-	-	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità turno notturno	€. 12.578,11	€. 4.113,04	-	-
Indennità di turnazione	€. 935.772,48	€. 305.997,60	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di reperibilità + pronto intervento	€. 37.258,80	€. 12.183,63	€ 50.000,00	€ 16.350,00
Incarichi aggiuntivi 10%	-	-	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retribuzione di posizione EP	€. 1.704.711,50	€. 557.440,66	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€. 934.651,46	€. 305.631,03	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
Retribuzione di risultato ctg EP e D con responsabilità di Struttura	€. 567.775,54	€. 185.662,60	€. 722.214,11	€. 236.164,01
Ratei attribuzione nuovi incarichi EP e D derivanti dal nuovo Accordo Posizioni Organizzative	€. 282.304,25	€. 92.313,49	-	-



Ratei risultato relativi ai nuovi incarichi EP e D	€. 85.667,46	€. 28.013,26	-	-
Risorse da ricontrattare	-	-	€. 273.497,26	€. 89.433,60
Totali poste	€. 12.079.585,96	€. 3.950.024,45	€. 12.894.641,00	€. 4.216.547,69

Il Fondo trattamento accessorio 2013 ammonta a €.12.280.104, dall'attribuzione delle risorse come da tabella sopra esposta emerge un risparmio di €. 200.518,00 da verificare a consuntivo con apposita relazione, in quanto alcuni istituti inseriti hanno natura previsionale.

Per gli oneri a carico Ente 2014, pari a 4.518.514,00, c'è un'ampia copertura in quanto sono stati calcolati in via prudenziale al 35,20%, piuttosto che al 32,70%, tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37,70%.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione

Nel piano dei conti adottato dall'Amministrazione è presente un capitolo finanziario di spesa relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo

La spesa per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali conclusesi negli anni precedenti, trova copertura nel capitolo finanziario relativo al trattamento fisso e continuativo del personale tecnico amministrativo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dall'analisi dei consuntivi il limite di spesa del finanziamento del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo risulta essere sempre stato rispettato.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo complessivo delle risorse per l'anno 2014 risulta pari a euro Anno 2014 - €. 12.894.641,00 e gli oneri a carico ente pari a €. €. 4.518.514,00 e trova copertura nel bilancio 2014 di Ateneo nei capitoli di seguito indicati:

- A.C.08.01.050 – Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo.
- A.C.08.01.060 – Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo

IL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Area Affari Istituzionali



Collegio dei Sindaci

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
INTERNO
prot. n. 0003381
del 21/01/2014
classif. IV/5

→ Al Direttore
Area Organizzazione e Sviluppo
e p.c. Al Direttore Generale

Loro Sedi

Oggetto: Verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 1/2014 - Trasmissione estratto.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, estratto di cui al punto 1) del verbale indicato in oggetto.

Distinti saluti.

Area Affari Istituzionali
Segreteria Collegio dei Revisori dei conti



VERBALE N. 1

Il giorno 20 gennaio 2014, alle ore 17,00 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente

Dott. Domenico MASTROIANNI - Componente effettivo

Dott.ssa Alessandra De Marco - Componente effettivo

Partecipano alla riunione il dott. Michele Scalisi, e la Dott.ssa Marisa GRILLI, componenti supplenti.

1. NOTA DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL 17.1.2014 PROT. N. 2976 AVENTE AD OGGETTO "TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO ANNO 2014 E RELAZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA".

Il Collegio attesta la compatibilità dei costi, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40bis del D.lgs 30.03.2001 n. 165, relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa ex artt. 87 e 90 CCNL 16.10.2008, con i vincoli stabiliti dalla normativa di settore.

L'importo complessivo delle risorse per il 2014 previste per finanziare gli Istituti contrattuali sottesi alla predetta contrattazione ammonta a euro 17.413.155,13 (12.894.641,37 per competenze Fondo trattamento accessorio – 4.518.513,76 per oneri riflessi) trova copertura sui rispettivi conti di bilancio:

- A.C.08.01.050 – Fondo per il trattamento accessorio;
- A.C.08.01.060 – Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie.

****omissis****

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 19.30.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

Il presente estratto è composto da n.
fogli e n. allegati ed è conforme
all'originale depositato agli atti

dell'Amministrazione

Roma, 21.01.2014

La Segreteria
del Collegio dei Revisori dei Conti
Roma, 2014

Scalisi